



Liceo Ginnasio Luigi Galvani

Bologna

Anno Scolastico 2019 – 2020

Classe 5H

Documento del Consiglio di Classe



Bologna, 30 Maggio 2020

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Giovanna Cantile

INDICE DEI CONTENUTI

Presentazione del corso

Composizione del Consiglio di Classe

Presentazione della classe

Finalità e obiettivi trasversali della programmazione di classe/Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

Attività di approfondimento e potenziamento

Attività di Cittadinanza e Costituzione

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Elenco degli argomenti assegnati per gli elaborati

Relazioni individuali e programmi dei docenti

Griglia di valutazione della prova orale trasmessa dal Ministero

Firme

PRESENTAZIONE DELLA SEZIONE INTERNAZIONALE FRANCESE-ESABAC

Le sezioni internazionali sono nate con lo scopo esplicito di creare un **nuovo cittadino europeo**, sfruttando l'atmosfera **multiculturale** promossa dall'inserimento nel curriculum scolastico italiano di più lingue straniere, con tutto il peso che questo implica a livello di orario, di impegno, di organizzazione, di carico di lavoro sia per i ragazzi che per gli insegnanti. In particolare, gli studenti della **Sezione Internazionale di Francese -Esabac** affrontano un **percorso potenziato dal punto di vista linguistico e metodologico** che prevede, **nel quinquennio**, lo studio della **lingua francese** per 5 o 4 ore la settimana e di **histoire-géo** in francese per 4, 3 o 2 ore la settimana. I docenti coinvolti sono, tra l'altro, docenti madrelingua che utilizzano **metodologie integrate, libri di testo francesi e italiani** con un'attenzione particolare ai programmi interculturali, come, appunto, **l'Esabac**.

Alla base di questo progetto c'è un'idea di integrazione, e di creazione nello studente di **una seconda consapevolezza e quasi identità culturale**, come formazione predisponente a comportamenti di maggiore apertura e tolleranza. Per ottenere questo scopo **si è privilegiato la lingua del paese partner come connotato identificativo della classe internazionale, subordinando a questa gli indirizzi specifici**. In altri termini qui non si tratta di studenti dello scientifico o classico o linguistico che studiano in modo approfondito una lingua straniera, ma sono studenti "italo-francesi" che si dividono per frequentare i loro corsi specifici.

Sull'articolazione di un liceo italiano, articolato negli indirizzi classico, scientifico e linguistico si è innestato lo studio di una **lingua seconda che, oltre ad essere approfondita in tutte le sue valenze linguistico-comunicative e nell'espressione letteraria, viene anche usata per veicolare delle discipline: la storia e la geografia**.

Il francese come lingua seconda è quindi elemento caratterizzante di un corso che non abbandona tuttavia lo studio della lingua inglese.

Le conseguenze pratiche di questa impostazione sono:

che tutti gli insegnanti delle sezioni internazionali si trovano, indipendentemente dalla propria disciplina, ad **operare in un contesto particolare** (internazionale, appunto) che richiede un modo specifico di concepire l'insegnamento della propria disciplina (**lavorando**, per esempio, più **sulle competenze** che non sui contenuti) e di rapportarsi ai colleghi (confronto didattico su metodologie anche culturalmente diverse). In effetti queste sezioni sono non solo bilingue, ma anche biculturali e bimetodologiche in quanto il favorire il confronto tra le metodologie per sviluppare negli allievi competenze e abilità tipiche è uno dei punti più significativi di questo modello insieme all'utilizzare la lingua seconda per insegnare una disciplina e abituare i giovani all'**interculturalità**.

L'attività didattica prevede una serie di **attività extracurricolari**, come stages, scambi, partecipazione a progetti (dettagliate nelle pagine seguenti), che implicano talora modifiche al flusso di lavoro tradizionale in classe.

L'ESAME INTEGRATIVO ESABAC

Da settembre 2010 è entrato in vigore l'Esabac, un nuovo dispositivo educativo, modificando in parte le modalità finali dell'Esame di Stato delle Sezioni Internazionali. Questa è dunque la prima sessione di esami, a coronamento di un **percorso integrato quinquennale**. L'Esabac consente agli studenti della Sezione Internazionale di Francese di

conseguire simultaneamente due diplomi: quello italiano e il Baccalauréat francese. I candidati dovranno superare, da un lato, le prove dell'Esame di Stato e, dall'altro, due prove scritte specifiche dell'Esabac (soppresse per l'anno scolastico in corso) nonché la prova integrata al colloquio orale in francese. In particolare:

-la prova scritta di lingua e letteratura francese (soppressa per l'anno scolastico in corso) prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato, tra:

- a) analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri
- b) saggio breve, da redigere sulla base di un corpus di testi letterari e iconografici relativi al tema proposto, avvalendosi delle proprie conoscenze.

-la prova scritta di storia in francese (soppressa per l'anno scolastico in corso) verte sul programma dell'ultimo anno di corso (dal 1945 ai giorni nostri) e prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato:

- a) composizione sul tema proposto
- b) studio e analisi di un insieme di documenti scritti e/o iconografici.

-la prova orale di lingua e letteratura francese si svolge nell'ambito del colloquio.

Il doppio rilascio di diplomi è stato reso possibile dall'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e convalida un percorso di studi bi-culturale e bilingue. La normativa (DM 91 del 22 novembre 2010) è disponibile sul sito del MIUR.

IN QUESTO ANNO SCOLASTICO, A FRONTE DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS, le prove di cui al decreto ESABAC sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese. Della valutazione delle due prove orali si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio. (circolare interna n. 333 21 maggio 2020)

Ai soli fini del Baccalauréat, la commissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali. Il punteggio globale dell'esame ESABAC risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali.

Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve aver avuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza. L'esito della parte specifica dell'esame ESABAC, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo dell'istituto sede della commissione, con la sola indicazione della dicitura esito negativo nel caso di mancato superamento.

Ai fini dell'espletamento delle prove ogni sottocommissione può assegnare ai candidati un tempo aggiuntivo rispetto a quanto previsto all'articolo 17, comma 3, ove necessario.

Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni dei percorsi con opzione internazionale consente l'accesso agli istituti di istruzione superiore dei relativi Paesi senza obbligo, per gli studenti interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica. L'esame che porta ad ottenere il doppio diploma è stato variato sia per la parte nazionale che per la parte francese.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti area comune	Disciplina	Ore sett. di lezione	Continuità
# <i>Francesca Salvatori</i>	Italiano	4	Intero triennio
# <i>Clémence Muller</i>	Francese	4	Intero triennio
# <i>Tanja Vicario</i>	St.in francese	3	Intero triennio
# <i>Alessandra Bottarelli</i>	St. dell'Arte	2	Quarto e quinto anno
<i>Stefania Bottazzi</i>	Scienze Motorie	2	Intero triennio
<i>Riccardo Carli</i>	Religione	1	Intero triennio
<i>Stefano Falqui Massidda</i>	Filosofia	3	Intero triennio
Docenti opz. linguistica			
# <i>Fulvia Lovera</i>	Spagnolo	5	Quinto anno
# <i>Antonella Sardini</i>	Inglese	4	Quarto e quinto anno
<i>Francesca Malagoli</i>	Matematica	3	Quinto anno
# <i>Mario Rando</i>	Scienze	3	Quinto anno
Docenti opz. scientifica			
# <i>Paola Giacconi</i>	Matematica	5	Intero triennio
# <i>Paola Giacconi</i>	Fisica	3	Intero triennio
<i>Antonella Sardini</i>	Inglese	3	Quarto e quinto anno
# <i>Stefano Draghetti</i>	Scienze	3	Quinto anno

componente della Commissione per l'Esame di Stato

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La **5H** è composta da 26 studenti (16 femmine e 10 maschi). La classe è suddivisa in due opzioni: linguistica (17 allievi) e scientifica (9 allievi) entrambe facenti parte del liceo internazionale francese (Esabac).

La struttura della classe si è mantenuta abbastanza stabile dall'inizio del triennio, si segnala soltanto l'arrivo di un alunno proveniente da un altro liceo all'inizio del quarto anno. Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di classe, si può sottolineare l'arrivo di docenti sia nell'opzione linguistica che in quella scientifica per l'ultimo anno di corso. Tre allievi hanno sperimentato nel quarto anno soggiorni all'estero: una in Australia, una in Nuova Zelanda durante il trimestre ed un alunno ha trascorso il pentamestre in Svezia.

La classe si caratterizza per il suo percorso altalenante nell'ambito disciplinare. Durante il triennio, si sono riscontrati episodi di forti tensioni interpersonali tra alunni ed anche con i docenti della classe. Bisogna però sottolineare che alcuni studenti hanno sempre avuto un comportamento impeccabile e che nonostante i momenti di contrasto, il dialogo educativo non è mai stato interrotto. Piano piano e soprattutto nell'ultimo periodo, si sono osservate prese di coscienza e processi di maturazione che hanno portato la classe e i suoi singoli componenti a crescere e ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie azioni. In particolar modo, con soddisfazione di tutti i docenti, osserviamo che il gruppo classe ha reagito bene alla didattica a distanza dimostrando nel complesso un gran senso di responsabilità che ha permesso anche dei momenti di scambi e condivisione ricchi e costruttivi.

Per quanto riguarda il profitto, la preparazione della classe risulta alla fine del percorso soddisfacente anche se non tutti gli alunni hanno lavorato al massimo delle proprie potenzialità. Persistono alcune lacune non colmate e si rilevano singole situazioni di fragilità in certe materie, al contrario, diversi alunni hanno dimostrato una costanza ed una motivazione grazie alle quali hanno sviluppato buone capacità analitiche e di approfondimento.

Dopo il 24 febbraio, il Consiglio di classe ha subito attivato delle forme di continuità didattica con assegnazione di compiti e video lezioni, appoggiandosi agli strumenti offerti da Google Suite a cui il liceo già aderiva. Più ampie precisazioni sulle modalità della DAD si possono trovare nelle relazioni dei singoli docenti della classe.

FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI DELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Finalità dell'attività educativa

Finalità dell'attività didattica nel suo complesso è lo sviluppo armonico ed equilibrato della personalità dell'alunno attraverso una consapevole presa di coscienza dei propri mezzi, un costante impegno volto al graduale miglioramento di tutte le potenzialità fino alla formazione di un ordinato sistema logico - espressivo, attraverso la motivazione agli studi e all'elaborazione di un metodo di studio personale ed efficace.

La formazione culturale e personale dell'allievo mira a garantire:

la preparazione per la prosecuzione degli studi a livello universitario in qualsiasi facoltà;

la preparazione alla partecipazione alla vita civile come cittadini responsabili.

Obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline:

1) Obiettivi cognitivi

Acquisizione della struttura delle varie discipline: concetti, regole, relazioni, linguaggi.

Possesso delle competenze linguistiche di base per:

comprensione dei testi

individuazione e contestualizzazione dei testi

capacità di utilizzare le informazioni

2) Obiettivi metodologici e della comunicazione:

Acquisizione di un metodo di studio ordinato e coerente. Tutti gli alunni dovranno pertanto sapersi organizzare nel lavoro e imparare a:

ascoltare e formulare opinioni

reperire e usare strumenti didattici

saper prendere appunti, riordinarli, studiarli e saperli inserire nel più ampio contesto culturale offerto

analizzare ed elaborare testi

mettere in relazione le conoscenze

discutere e argomentare in modo pertinente

Per quanto attiene alla comunicazione, gli alunni dovranno:

avere coscienza della lingua come struttura complessa e differenziata e dei suoi principali meccanismi.

avere coscienza dei registri linguistici

possedere codici

3) Obiettivi affettivo-relazionali:

Acquisizione della percezione di sé, della capacità di autovalutazione e crescita nel processo di autostima.

Acquisizione di autodisciplina che si manifesta in costanza nello studio, corretta partecipazione, lealtà e assunzione di responsabilità nel lavoro individuale e di gruppo.

Acquisizione di autonomia che si esplicita nella programmazione del lavoro, nel giudizio, nell'assunzione di responsabilità

Potenziamento della curiosità e della disponibilità ad un lavoro intellettuale approfondito, consapevole e critico.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe.

Attività di potenziamento svolte in orario curricolare ed extracurricolare

Attività di educazione alla salute: corso di primo soccorso, incontro con gli operatori dell'ADMO e di ADVS, prevenzione al tabagismo e al consumo di alcool.

Partecipazione a lezioni di Orientamento organizzate dall'Università di Bologna e dalla scuola (fino al 24 febbraio, inizio della quarantena). Nel penultimo e nell'ultimo anno, la classe ha partecipato a una conferenza gestita dal Lettore di scambio per la Francia destinata a presentare il sistema universitario francese e le possibilità dopo la maturità. In quinta, i ragazzi interessati a seguire gli studi in Francia sono stati accompagnati nella procedura di iscrizione con la piattaforma nazionale Parcoursup.

Tre studenti hanno partecipato al Progetto "Certilingua".

Visita guidata alla mostra "Che razza di storia" presso l'Istituto Parri e dibattito con il Prof. Alessandrini (dicembre 2019)

Laboratorio teatrale in francese (in quarta)

Spettacoli teatrali in lingua straniera (inglese)

Conferenze e seminari relativi ai vari ambiti disciplinari.

La classe ha seguito corsi in preparazione a DELE, FIRST, Advanced C.A.E.

Scambi e viaggi di istruzione

Il viaggio di istruzione in quinta doveva essere a Praga ma è stato annullato in seguito all'emergenza Coronavirus; in quarta si è tenuto uno stage linguistico a Folkestone, in terza è stato fatto uno stage a Lyon.

Opzione scientifica -La classe 5GHIscientifico è composta da allievi provenienti dall'indirizzo internazionale Francese e Tedesco che svolgono le ore di Fisica e Matematica insieme come una unica classe. Alcuni allievi della classe partecipano attivamente al progetto *Extreme Energy Events* (EEE) sin dal terzo anno di liceo e nell'ambito del progetto hanno: seguito lezioni di approfondimento di Fisica Moderna (Onde Gravitazionali, Buchi Neri, Cosmologia, Relatività, Fisica delle Particelle Elementari, Meccanica Quantistica). Tutti hanno partecipato attivamente, presentando il progetto EEE, alla *Notte dei Ricercatori*. In questi tre anni tutti, a turno, hanno svolto i controlli al rivelatore, misurato l'efficienza delle camere ed il loro orientamento. Nell'ambito del progetto, uno studente parteciperà ad una masterclass sulla materia oscura.

Gli allievi hanno anche lavorato su problematiche di carattere ambientale, presentando al *Green Social Festival* un fumetto tratto dall'opera teatrale "La Margherita di Adele".

La classe ha partecipato all'attività "Energia rinnovabile: celle a combustibile microbico – Celle di Grätzel presso i laboratori dell'Opificio Golinelli.

Opzione linguistica – Due terzi dei ragazzi hanno conseguito certificazioni Cambridge a livello B2 e C1. Otto studenti hanno frequentato il corso pomeridiano su "Dystopian novels" (progetto *Reading for Pleasure* tenuto dalla prof.ssa Annamaria Marconi)

ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Prof.ssa Federica Falancia - Classi Quinte, Diritto Costituzionale A/A 2019 – 2020

Le Unità didattiche svolte nelle classi quinte del Liceo Galvani nel corso dell'A/A 2019-20 sono state articolate attorno alle seguenti conoscenze e competenze:

Conoscenze:

- Che cos'è il diritto: ordinamento giuridico, la norma giuridica e le sue caratteristiche
- Lo Stato: elementi costitutivi dello Stato: popolo (cittadinanza), territorio, sovranità
- La Costituzione italiana: struttura e caratteri
- L'organizzazione dello stato. Il Parlamento: struttura, organizzazione, funzione
- Legislativa
- L'organizzazione dello stato. Il Governo: formazione del governo, struttura, funzione
- politica, amministrativa e normativa. Fiducia e sfiducia

Competenze:

- Saper distinguere le norme giuridiche dalle altre norme sociali
- Individuare gli elementi costitutivi dello stato in senso politico-giuridico
- Saper distinguere differenze e conseguenze tra la cittadinanza italiana e quella europea
- Saper spiegare la struttura della Costituzione italiana, la sua genesi storica, le ragioni dei caratteri della Costituzione, in particolare modo la rigidità
- Distinguere i tre poteri dello stato e spiegare le differenti funzioni attribuite ai diversi organi costituzionali
- Saper individuare le fasi del processo legislativo e distinguere tra Legge costituzionale e Legge Ordinaria
- Aver interiorizzato la relazione di fiducia tra il Parlamento e il Governo e le sue motivazioni

Si configura come educazione alla cittadinanza anche l'attività dell'opzione scientifica su tematiche ambientali (*Green Social Festival* e produzione di un fumetto)

Si segnala infine che il percorso ESABAC INTERNAZIONALE, e in specifico l'insegnamento di Storia in francese, ha in sé una valenza di cittadinanza responsabile e condivisa e consente di acquisire le relative competenze: il loro accertamento può, a parere del Consiglio di classe, rientrare nel colloquio della materia.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107, i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, dovevano essere attuati, nel liceo, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Le esperienze condotte in alternanza scuola lavoro si configurano tra gli "ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi seguito". A seguito dell'emergenza coronavirus il monte ore è stato ridotto a 90; tutti gli studenti della classe avevano però già raggiunto e superato tale limite prima dell'approdo in quinta.

Nel terzo anno, la classe ha seguito internamente al liceo il **corso sulla sicurezza**. E' stata poi messa in essere un'attività in collaborazione con **l'Istituto Cavazza**; gli studenti divisi in piccoli gruppi hanno realizzato una trasmissione radiofonica dopo avere frequentato un corso di 10 ore di dizione. (<https://www.cavazza.it/?q=it/taxonomy/term/211>)

Nel quarto anno il liceo ha organizzato un **corso di pronto soccorso**.

Gli studenti dell'opzione scientifica hanno realizzato un progetto presso il **dipartimento di fisica** dell'Università di Bologna sulle interazioni fondamentali e la fisica delle particelle elementari. Inoltre, hanno collaborato alla notte dei ricercatori.

Gli studenti dell'opzione linguistica hanno realizzato un blog: **"Il resto del Galvanino"** (<https://ilrestodelgalvanino.wordpress.com/>)

Alcuni studenti dello scientifico hanno seguito il progetto "Lauree scientifiche" dei dipartimenti di Fisica e Astronomia e Matematica.

Un ragazzo ha svolto un'esperienza di una settimana presso la Pingu's School of English di Bologna.

ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI PER GLI ELABORATI

OPZIONE SCIENTIFICA (matematica e fisica)

- Applicazione Teorema di Gauss-Studio di Funzione
- Campo Elettrico-Studio di Funzione
- Circuito RLC-Studio di Funzione
- Corrente di Spostamento-Studio di funzione
- Induzione elettromagnetica-Studio di funzione
- Studio di funzione Campo Elettrico e Potenziale
- Redshift - Studio di funzione
- Decadimenti-Studio di funzione
- Legge di Faraday Neumann Lenz - Studio di funzione

OPZIONE LINGUISTICA (inglese e spagnolo)

- Repressione culturale e politica.
- Imperialismo
- La guerra
- Il regime totalitario
- Il ruolo della donna
- Relazioni familiari
- Il tempo
- Il rapporto con gli altri
- Cambiamento e trasformazione
- Amore e inganno
- Il viaggio
- I segreti
- Denuncia sociale
- Sfruttamento
- Apparenza e realtà
- Tra realtà e finzione
- Il fluire dei pensieri

PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI

Disciplina: ITALIANO

Docente: Prof.ssa FRANCESCA SALVATORI

CLASSE E INDIRIZZO: 5^H Internazionale Francese - **opzione scientifica e linguistica**

PROGRAMMA DI ITALIANO

Il Romanticismo italiano ed europeo: caratteri generali

A. Manzoni: la vita e le opere

Dalla "Lettera a M. Chauvet": poesia e storia

I "Promessi sposi": lettura integrale

Dalla "Storia della Colonna infame", cap.1

Manzoni e il '900: l'esempio di C. E. Gadda

C. E. Gadda: la vita e le opere

Da "Giornale di guerra e di prigionia":

"Il tradimento della guerra" (20 settembre 1915; 24 luglio 1916)"

Da "La cognizione del dolore":

"Ritratto di Gonzalo" (I, cap.1)

"La madre" (II, cap.5)

Da "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana":

"Un orrendo delitto" (cap.II)

"La 'soluzione' dell'enigma" (cap.X)

G. Leopardi: la vita e le opere

Dai "Canti":

"L'infinito"

"La sera del dì di festa"

"A Silvia"

"La quiete dopo la tempesta"

"Il sabato del villaggio"

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

"A se stesso"

"Il tramonto della luna"

Dalle "Operette morali":

"Dialogo della Natura e di un Islandese"

"Dialogo di Tristano e di un amico"

Dallo "Zibaldone": passi scelti

Dante, Paradiso:

Lettura e commento dei canti I, III, XVII

Dante e il '900: l'esempio di E. Montale

E. Montale: la vita e le opere

Da "Ossi di seppia":

"I limoni"

"Non chiederci la parola"

"Meriggiare pallido e assorto"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

"Forse un mattino andando in un'aria di vetro"

Da "Le occasioni":

"Non recidere, forbice, quel volto"

"La casa dei doganieri"

"Addii, fischi nel buio, cenni, tosse"

"Ti libero la fronte dai ghiaccioli"

"A Liuba che parte"

Da "La bufera e altro":

"L'anguilla"

Da "Satura":

"Ho sceso, dandoti il braccio..."

Programma svolto dopo il 24 febbraio con la didattica a distanza

La letteratura italiana tra il 1840 e il 1860: caratteri generali

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: caratteri generali

G. Verga: la vita e le opere

“Vita dei campi”: lettura integrale (nella raccolta sono state esaminate con particolare attenzione le novelle “Rosso Malpelo” e “Fantasticheria”)

Dalle “Novelle rusticane”:

“La roba”

Da “I Malavoglia”:

“La casa del Nespolo” (cap.1)

“L’ultimo addio di ‘Ntoni” (cap.15)

Il Decadentismo italiano e europeo: caratteri generali

G. D’Annunzio: la vita e l’opera

Da “Il piacere”:

“L’attesa di Elena” (libro I, cap.1)

“Un esteta di fine secolo” (libro I, cap.2)

Da “Le vergini delle rocce”:

“Il manifesto aristocratico di Claudio Cantelmo” (libro I)

“Lo scempio edilizio dei nuovi ricchi” (libro I)

Da “Il fuoco”:

“Una passeggiata sul Brenta” (parte II)

“Il fauno nel labirinto” (parte II)

Dal “Notturmo”:

“Cecità e rumore” (Seconda offerta)

Da "Alcyone":

"La sera fiesolana"

"La pioggia nel pineto"

"Stabat nuda aestas"

G. Pascoli: la vita e l'opera

Da "Myricae":

"Lavandare"

"Novembre"

"X Agosto"

"Il lampo"

"Il tuono"

"L'assiuolo"

Dai "Canti di Castelvecchio":

"Il gelsomino notturno"

"Nebbia"

Da "Il fanciullino": I-I

L. Pirandello: cenni sulla vita e sulle opere

I. Svevo: cenni sulla vita e sulle opere

Testi in programma da proporre agli studenti durante il colloquio dell'Esame di Stato

A. Manzoni:

Dalla "Lettera a M. Chauvet": poesia e storia

Dalla "Storia della Colonna infame", cap.1

G. Leopardi:

Dai "Canti":

"L'infinito"

"La sera del dì di festa"

"A Silvia"

"La quiete dopo la tempesta"

"Il sabato del villaggio"

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

"A se stesso"

"Il tramonto della luna"

Dalle "Operette morali":

"Dialogo della Natura e di un Islandese"

"Dialogo di Tristano e di un amico"

G. Verga:

Da "Vita dei campi":

"Rosso Malpelo"

"Fantasticheria"

Dalle "Novelle rustiche":

"La roba"

Da "I Malavoglia":

"La casa del Nespolo" (cap.1)

"L'ultimo addio di 'Ntoni" (cap.15)

G. D'Annunzio:

Da "Il piacere":

"L'attesa di Elena" (libro I, cap.1)

“Un esteta di fine secolo” (libro I, cap.2)

Da “Le vergini delle rocce”:

“Il manifesto aristocratico di Claudio

Cantelmo” (libro I)

“Lo scempio edilizio dei nuovi ricchi” (libro I)

Da “Il fuoco”:

“Una passeggiata sul Brenta” (parte II)

“Il fauno nel labirinto” (parte II)

Da “Alcyone”:

“La sera fiesolana”

“La pioggia nel pineto”

“Stabat nuda aestas”

G. Pascoli:

Da “Myricae”:

“Lavandare”

“Novembre”

“X Agosto”

“Il lampo”

“Il tuono”

“L’assiuolo”

Dai “Canti di Castelvecchio”:

“Il gelsomino notturno”

“Nebbia”

C. E. Gadda:

Da “La cognizione del dolore”:

“Ritratto di Gonzalo” (I, cap.1)

“La madre” (II, cap.5)

Da “Quer pasticciaccio brutto de via Merulana”:

“Un orrendo delitto” (cap.II)

“La ‘soluzione’ dell’enigma” (cap.X)

E.Montale:

Da “Ossi di seppia”:

“I limoni”

“Non chiederci la parola”

“Meriggiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

“Forse un mattino andando in un’aria di vetro”

Da “Le occasioni”:

“Non recidere, forbice, quel volto”

“La casa dei doganieri”

“A Liuba che parte”

Da “La bufera e altro”:

“L’anguilla”

Da “Satura”:

“Ho sceso, dandoti il braccio...”

PROGRAMMA SVOLTO

Manuel : *Passeur de textes, Français 2nde, Weblettres/Le Robert*

Le XIX^{ème} siècle

Le romantisme (1800-1850)

Jean-Jacques Rousseau, *Les Rêveries du promeneur solitaire, Les Confessions*

Alfred de Musset, *La confession d'un enfant du siècle*

Chateaubriand, *René*

Caspar David Friedrich, *Le voyageur contemplant une mer de nuages*

Le drame romantique et « La bataille d'Hernani »

Géricault, *Le Radeau de la Méduse*

Delacroix, *La liberté guidant le peuple*

Lamartine, *Méditations poétiques*

Victor Hugo, *Les Orientales, Les Contemplations, Les Rayons et les Ombres*

Deux écrivains à la confluence du romantisme et du réalisme : Stendhal et Flaubert

A. Stendhal

Le Rouge et le Noir

B. Flaubert

Correspondance de Flaubert

Madame Bovary

Le réalisme et le naturalisme

A. Le réalisme

Courbet, *Un Enterrement à Ornans*

Honoré de Balzac, *La Comédie humaine, Le Père Goriot*

Guy de Maupassant, *Bel-Ami, préface de Pierre et Jean*

B. Le naturalisme

Emile Zola

« Les Rougon-Macquart »

L'assommoir

Zola écrivain

Les poètes maudits

A. Charles Baudelaire

Les Fleurs du Mal

Petits poèmes en prose

PROGRAMME EFFECTUE A DISTANCE (Cours en ligne et vidéos)

B. Arthur Rimbaud

Poésies, Illuminations

C. Paul Verlaine

Poèmes saturniens, Fêtes Galantes

Le XX^{ème} siècle

La modernité poétique

A. Guillaume Apollinaire, *Calligrammes, Alcools*

B. Le surréalisme :

Paul Eluard, *Capitale de la douleur*

Louis Aragon, *Le nouveau Crève-cœur* mis en perspective avec *Shoah* de Claude Lanzmann

La modernité narrative

Marcel Proust, *Du côté de chez Swann*

La mémoire chez Bergson

Les grandes questions existentielles

A. Albert Camus, *Le mythe de Sisyphe, L'Etranger*

B. Jean-Paul Sartre, *Huis clos*

Parcours pluridisciplinaires Esabac

Premier trimestre

Au cours du premier trimestre, outre les entraînements écrits à l'analyse de texte et à la réflexion personnelle, les élèves ont dû travailler par groupe de deux et présenter, à l'oral comme à l'écrit, les travaux de réflexion suivants, en appliquant la méthodologie propre à l'épreuve Esabac de l'essai bref. Un corpus composé de cinq documents leur était proposé, corpus recoupant la littérature française, la littérature italienne et l'histoire de l'art.

« Bonheur, je t'ai reconnu au bruit que tu fis en partant »

La tentation de l'ailleurs : voyage réel, voyage imaginaire

Le réalisme propose-t-il une vision fidèle de la réalité ?

Paris dans l'art : décor ou personnage ?
L'exotisme : instrument ou finalité
L'amitié : s'y abandonner ou s'en défendre ?
Un écrivain, ça sert à quoi ?
La ville, un univers hostile ?
Le dénouement : la fin d'une œuvre, la fin d'une histoire ?
La liberté est-elle une illusion ?
« On n'est pas sérieux quand on a dix-sept ans »
L'esclavage
Paysage, reflet du monde, reflet de l'âme ?

Deuxième semestre

Au second semestre, afin de compléter cet entraînement à l'épreuve de l'essai bref, les élèves se sont vus proposer le même travail que pour le premier semestre mais avec une difficulté supplémentaire : seule la thématique leur était indiquée ; chaque groupe a dû constituer le corpus de documents. Dans certains cas, les élèves ont proposé eux-mêmes le thème sur lequel ils voulaient travailler. Les thématiques affrontées étaient les suivantes :

La solitude
La mélancolie
Architecture et littérature
La déclaration d'amour en littérature
« La poésie n'est pas un ornement, elle est un instrument. »
La comédie ne sert-elle qu'à faire rire ?
Le regard
Musique et littérature
La mode
Se taire signifie-t-il ne rien avoir à dire ?
Les monstres en littérature
« Les plus désespérés sont les chants les plus beaux »
La lune en littérature

Méthodologie ESABAC

En V^a, le travail sur la méthodologie consiste à entraîner les élèves aux deux types d'épreuve qu'ils devront affronter à l'examen final : le commentaire dirigé (analisi del testo) et l'essai bref (saggio breve). Les particularités de chacune sont exposées ci-dessous.

A. Commentaire dirigé (analisi del testo)

Il s'agit d'un texte de littérature française choisi parmi les auteurs du programme de **1850 à nos jours** (prose, poésie, théâtre). Les consignes sont alignées sur le niveau de compétence **B2**. Généralement, l'épreuve respectera la structure suivante :

① Questions de compréhension

2 à 4 questions (registres, figures de style, champ lexical, énonciation...)

② Questions d'interprétation

2 à 4 questions (expliquer un thème, idée directrice, dimension...)

③ Une production personnelle

Réflexion à partir du texte et du (ou des) thème(s) traité(s) par le texte. Cette réflexion doit comporter environ **300 mots**.

B. L'essai bref sur le corpus (saggio breve)

Il s'agit de rédiger une réflexion à partir d'un thème proposé, en lien avec les **cinq documents** du corpus. Ces cinq documents :

- appartiennent à des périodes historiques différentes (du Moyen-âge à nos jours...)
- appartiennent à des genres différents (théâtre, poésie, roman...)
- trois sont en langue française
- un est en italien, accompagné de sa traduction française)
- un document iconographique (photographie, tableau, dessin, image de film...)

Le candidat doit écrire une réflexion d'environ 600 mots **et qui doit être organisée** autour de **3 parties** :

① introduction :

Elle comporte trois étapes obligatoires : entrée dans le sujet, problématique et annonce du plan

② développement :

Il doit être composé de deux ou trois grandes parties. Chaque partie est constituée de deux paragraphes minimum et chaque paragraphe doit présenter un argument illustré par un exemple. Tous les documents du corpus doivent apparaître au moins une fois dans le développement.

③ conclusion :

La conclusion comporte deux étapes obligatoires : le bilan de la réflexion et une ouverture élargissant la réflexion du devoir.

LISTE DES TEXTES ET DOCUMENTS POUR L'ORAL

Les épreuves écrites ayant été annulées, les élèves seront évalués uniquement à l'oral : pour la littérature française, il s'agira pour les candidats de présenter un texte ou un document étudié au cours de l'année, d'en analyser les principales caractéristiques et éventuellement d'être capables de faire des liens vers d'autres textes, d'autres auteurs ou d'autres matières.

Liste des textes et documents présentés à l'oral :

Rousseau <i>Les Rêveries du promeneur solitaire</i> , Rêverie X
Rousseau <i>Les Confessions</i> , Préambule
Chateaubriand <i>René</i> , « On m'accuse d'avoir des goûts inconstants »
Le drame romantique <i>La liberté guidant le peuple</i> , Delacroix // <i>Le radeau de la Méduse</i> , Géricault
Lamartine <i>Méditations poétiques</i> , « Le lac »
Victor Hugo <i>Les Rayons et les Ombres</i> , « Fonction du poète »
Victor Hugo <i>Les Contemplations</i> , « Demain, dès l'aube... »
Victor Hugo <i>Les Orientales</i> , « Clair de lune »
Stendhal <i>Le Rouge et le Noir</i> , La première rencontre entre Julien Sorel et Madame de Rênal
Flaubert <i>Madame Bovary</i> , La première rencontre entre Emma et Charles
Flaubert <i>Madame Bovary</i> , Les comices agricoles
Gustave Courbet <i>Un enterrement à Ornans</i>
Balzac <i>Le Père Goriot</i> , L'enterrement du Père Goriot
Maupassant Préface de <i>Pierre et Jean</i>
Maupassant <i>Bel-Ami</i> , Incipit

Emile Zola, <i>L'Assommoir</i> , Le banquet
Charles Baudelaire <i>Les Fleurs du Mal</i> , Le bon à tirer
Charles Baudelaire <i>Les Fleurs du Mal</i> , « L'Albatros »
Charles Baudelaire <i>Les Fleurs du Mal</i> , « Correspondances »
Charles Baudelaire <i>Les Fleurs du Mal</i> , « Spleen »
Charles Baudelaire <i>Les Fleurs du Mal</i> , « A une passante »
Verlaine <i>Poèmes saturniens</i> , « mon rêve familial »
Verlaine <i>Fêtes galantes</i> , « Colloque sentimental »
Rimbaud <i>Poésies</i> , « Le dormeur du Val »
Apollinaire <i>Alcools</i> , « Le pont Mirabeau »
Apollinaire <i>Calligrammes</i> , « La colombe poignardée et le jet d'eau »
Eluard <i>Capitale de la douleur</i> , « La courbe de tes yeux »
Marcel Proust <i>Du côté de chez Swann</i> , La madeleine
Albert Camus <i>L'Etranger</i> , Incipit
Albert Camus <i>L'Etranger</i> , Excipit
Jean-Paul Sartre <i>Huis-clos</i> , Scène d'exposition

Storia in francese/Histoire

Relazione finale

Il livello linguistico della classe 5H è medio, alcuni alunni sono al limite della sufficienza con anche difficoltà di ordine metodologico ma il profitto globale risulta soddisfacente. Bisogna sottolineare che il programma di storia del quinto anno ha permesso alcuni scambi e riflessioni molto costruttivi. A volte con qualche reticenza, la classe ha comunque dimostrato la maturità giusta per seguire con costanza ed impegno la DAD.

La sezione internazionale francese si caratterizza sia perchè fin dal primo anno dà uguale spazio all'insegnamento della lingua e cultura italiana e della lingua e cultura francese, sia perchè propone obiettivi simili e complementari per la lingua e civiltà madre e per la lingua e civiltà seconda. L'insegnamento della storia è il punto di raccordo fondamentale di questo studio parallelo ed è caratteristica peculiare della sezione internazionale.

Finalità

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e dell'Esame di Stato sono di tre ordini:

- **culturali:** l'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali. Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;
- **intellettuali:** l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto che all'orale contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese (o italiana) e a quello di altre forme di linguaggio;
- **civiche:** l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

L'insegnamento della storia si prefigge le seguenti finalità:

- comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;
- comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;
- cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;
- porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
- cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;

- percepire e comprendere le radici storiche del presente;
- interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;
- praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà;
- esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Obiettivi formativi

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

1. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
2. utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese (per gli studenti italiani);
3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
5. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
7. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
8. padroneggiare l'espressione in lingua francese per gli studenti italiani.

Indicazioni didattiche

Allo scopo di formare gli studenti al metodo storico, si privilegia un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze sia sostenuto da una solida formazione metodologica.

Nella misura in cui la sezione si vuole "internazionale" è necessario avere un approccio comparativo dei fenomeni studiati. Il programma (di storia contemporanea: "900") si articola attorno a temi scelti in funzione di tre linee direttrici:

- storia comparata (si tratta in parallelo l'evoluzione francese e l'evoluzione italiana per meglio comprendere le differenze e i punti comuni)
- storia europea (si mette in evidenza la civiltà comune, si insiste sui diversi momenti della costruzione dell'Europa)
- influenze reciproche.

Nell'attività didattica si sono utilizzate varie tecniche e vari metodi (lezione frontale, conversazione, lavori individuali, relazioni di gruppo...).

Per quanto riguarda i contenuti, l'accento è stato posto sulle relazioni internazionali e sulle vicende storiche interne della Francia e dell'Italia; la storia degli altri paesi è stata vista, essenzialmente, nelle sue ricadute internazionali.

Per perseguire l'obiettivo di **sviluppare il senso critico** atto a favorire la comprensione del mondo contemporaneo e non un nozionismo acritico, si è utilizzato l'analisi critica di documenti. Si è utilizzato la metodologia francese, in particolare la tecnica del "commentaire de documents" e della "composition" oggetti della prova scritta Esabac e del colloquio orale integrato all'esame di stato e conseguentemente si è insistito sulla necessaria chiarezza e rigore nell'espressione.

Programme vu en Histoire.

Thème de l'année : « Le monde, l'Europe, la France et l'Italie de la fin de la Première Guerre mondiale à nos jours »

Tema dell'anno: "Il mondo, l'Europa, la Francia e l'Italia dalla fine della prima guerra mondiale ai nostri giorni"

Thématiques <i>Tematiche</i>	Problématiques <i>Problematiche</i>	Sources <i>Fonti</i>	Connaissances <i>Conoscenze</i>	Compétences <i>Competenze</i>
La Première Guerre mondiale <i>(Tema escluso dal programma d'esame)</i>	- Quelles sont les origines de la Première Guerre mondiale? - Pourquoi l'Italie entre-t-elle en guerre en 1915? - Pourquoi s'agit-il d'une guerre totale? - Quelles sont les principales étapes du conflit? - Quels bouleversements la Grande Guerre a-t-elle provoqués? - Quelles nouvelles tensions apparaissent dès 1919?	Photos, dessins, cartes des divers fronts et de l'Europe avant et après le conflit, graphiques et tableaux des effectifs, témoignages de soldats et de civils (lettres...), affiches, extraits de discours (les "quatorze points" de Wilson...), articles de journaux, extraits du préambule de la Société des Nations, extrait du traité de Versailles...	La Belle époque, berceau de la Première Guerre mondiale, le déclenchement de la guerre, les premières phases du conflit, les divers terrains d'affrontement, les nouvelles modalités (tranchées, sous-marins, gaz asphyxiants, guerre aérienne, blocus...), l'entrée en guerre de l'Italie, le rôle de l'arrière, le génocide arménien, la crise de 1917, la révolution bolchévique et ses effets, le	Raconter les phases de la guerre, sélectionner les éléments qui illustrent le caractère total du conflit, comprendre et analyser des articles, des affiches et des discours de propagande, comprendre et commenter les articles d'un traité de paix, le vocabulaire spécifique de la Première Guerre mondiale, s'entraîner à rédiger une composition

			dénouement du conflit, le bilan de la guerre, les traités de paix, les modifications territoriales engendrées par la guerre	
L'entre-deux-guerres et la montée des totalitarismes <i>(Tema escluso dal programma d'esame)</i>	- Quels bouleversements la Grande Guerre a-t-elle provoqués en Europe et au Proche-Orient? - Pourquoi parle-t-on, dès 1919, de paix incertaine? - Qu'est-ce que le fascisme? En quoi constitue-t-il un nouveau type de régime politique? - Comment Hitler est-il arrivé au pouvoir? - Comment une idéologie peut-elle contraindre et séduire une population? - Comment l'URSS évolue-t-elle sous la dictature de Staline?	Traités de paix (Versailles), SDN, extraits d'articles et de discours (Lénine, Keynes, Briand, Hitler, Mussolini...), photos (des destructions apportées par la guerre, des acteurs politiques de l'entre-deux-guerres...), caricatures, affiches de propagande, extraits de manuels scolaires; témoignages d'observateurs, données statistiques, extraits d'analyses historiques des totalitarismes, œuvres d'art...	La situation des États européens au sortir de la guerre: il y a des millions de morts et des destructions considérables; la disparition de quatre empires (russe, allemand, austro-hongrois et ottoman); les traités de paix et leurs limites; l'espoir des années 1920 (les années folles), l'avènement des régimes totalitaires, leurs spécificités et leurs différences; les idéologies et les méthodes...	Analyser de manière critique mais en évitant les jugements de valeurs les sources relatives aux totalitarismes, étudier un ensemble documentaire: choisir la problématique et le type de plan; construire une introduction et une conclusion rigoureuses; sélectionner les informations pertinentes.
La Seconde Guerre mondiale et ses conséquences	- Quelles sont les origines de la Seconde Guerre mondiale? - Quelles sont les	Des cartes montrant les conséquences territoriales du conflit; des	Le pacte germano-soviétique et ses conséquences; la <i>blitzkrieg</i>; la	Apprendre à être critique face à des sources visuelles; étude

<i>(Il bilancio del conflitto rientra nel programma d'esame)</i>	grandes phases du conflit? - Les États-Unis dans la guerre: comment préparer une victoire totale? - En quoi la Seconde Guerre mondiale est-elle une guerre d'anéantissement? - Quelles sont les différentes attitudes des Français et des Italiens de 1939 à 1945? - Quel monde reconstruire?	affiches de propagande; des extraits radiophoniques et audiovisuels; des témoignages de soldats et de civils; des extraits de discours; des photos, des données statistiques...	brutalisation de la guerre; une guerre totale et d'anéantissement; l'entrée en guerre de l'Italie, les différents fronts de la guerre: Europe, Asie... les camps de concentration et d'extermination; Régime de Vichy et collaboration; Résistance en France et en Italie; le 18 juin et l'appel du général de Gaulle; le bilan de la guerre, la création de l'ONU, les procès de Nuremberg, la bipolarisation du monde...	d'ensembles documentaires: lire des cartes et des tableaux de statistique.
Les relations internationales de 1945 à 1973 (la guerre froide) <i>(Tema da studiare per l'esame)</i>	- Quels éléments caractérisent les modèles soviétique et américain et comment évoluent-ils? - Comment se manifeste l'opposition entre les deux blocs? - Quelles sont les phases de la guerre froide?	Photos, affiches de propagande, articles de journaux, extraits de discours (Churchill, Truman, Kennedy, Luther King, Khrouchtchev, Brandt...), extrait de traités, caricatures, cartes du monde, sources	Les modèles américain et soviétique, leur évolution et leurs limites dans la seconde moitié du XX^e siècle, les doctrines Truman et Jdanov, les principales crises de la guerre froide (Berlin, Corée, Cuba...), la	Comprendre les spécificités de la Guerre froide et l'équilibre de la terreur qui rend la paix impossible mais la guerre improbable... Analyser les mouvements sociaux qui se développent en URSS et aux États-Unis et qui déstabilisent les

		audiovisuelles.	coexistence pacifique, l'Ostpolitik, la Détente...	pouvoirs en place...
De la société industrielle à la société de communication <i>(Tema da studiare per l'esame – in parte affrontato durante la DAD)</i>	- Comment évolue la production économique dans l'Europe de l'après-guerre? - Quels sont les facteurs de croissance et de crise? - Comment évoluent les pratiques culturelles dans la seconde moitié du XX^e siècle ?	Affiches (publicités...), photos, tableaux et graphiques, caricatures, cartes, articles de journaux...	Les caractéristiques des Trente Glorieuses, les causes et les conséquences de la crise des années 1970, l'évolution des pratiques culturelles, les facteurs d'unification et de division dans le monde contemporain.	Lire des tableaux et des graphiques, interpréter des caricatures, des publicités et des œuvres d'art contemporaines ...
Les républiques italiennes et françaises de 1945 à nos jours <i>(Tema da studiare per l'esame – in gran parte affrontato durante la DAD)</i>	- Comment l'Italie passe-t-elle d'une monarchie à une république? - Qui sont les principaux acteurs et leurs aspirations dans la France et l'Italie de l'après-guerre? - Quelles crises la France et l'Italie doivent-elles affronter dans les années 1970? - Quelles évolutions économiques et sociales caractérisent la	Affiches de propagande, photos, données statistiques, publicités, articles de journaux, caricatures, extraits audiovisuels, extraits de discours politiques, commentaires d'intellectuels engagés, chansons, films...	La IV^e République et ses difficultés, l'instauration de la V^e République et son évolution avec puis sans de Gaulle, le paysage politique italien de l'après-guerre (idées, acteurs, partis...), les conséquences sociales et politiques du miracolo economico et des Trente Glorieuses, la crise des années 1970 et les années de	Développer une méthode d'analyse comparative des sociétés italiennes et françaises. Gérer un travail de recherche en groupe, repérer des sources pertinentes concernant l'histoire italienne, formuler une problématique et la traiter en suivant un plan d'analyse rigoureux. Réaliser une présentation

	France et l'Italie dans la seconde moitié du XX ^e siècle ?		plomb, manipulé et ses conséquences, les évolutions sociales et culturelles en France et en Italie	Power Point claire et bien structurée. Présenter un travail de recherche à la classe.
La décolonisation et le tiers-monde <i>(Tema da studiare per l'esame – esclusivamente affrontato durante la DAD)</i>	- Quelles influences a eu la Seconde Guerre mondiale sur les empires coloniaux? - Comment les pays dominés par l'Europe ont-ils accédé à l'indépendance et quelles difficultés ont-ils rencontrées? - Qu'est-ce que le Tiers-monde? Est-il resté uni autour des objectifs définis par les conférences de Bandoeng, Belgrade et Alger?	Cartes montrant l'évolution des territoires dominés, photos, affiches, extraits de discours; extrait d'articles de journaux...	Impérialisme et colonialisme; l'ébranlement des Empires soutenu par les deux Grands et l'ONU; les deux vagues de décolonisation (en Asie puis en Afrique); unité du tiers-monde: le non-alignement; diversification du tiers-monde: (néocolonialisme, développements économique et politique différents...)	Utilisation des connaissances des chapitres sur la Seconde Guerre mondiale et la Guerre Froide pour comprendre les liens étroits entre les différents chapitres qui concernent l'Histoire du XX ^e siècle; analyser l'évolution dans le temps de la situation du Tiers-monde.
L'Europe et l'Union européenne À la recherche d'un nouvel ordre mondial (de 1973 à aujourd'hui) <i>Queste due tematiche sono state annunciate nella programmazione di inizio anno ma si è scelto di non inserirle nel programma da studiare per l'esame dell'anno scolastico 2019/2020</i>				

Libri di testo:

- *Entre les dates*, vol. 3, Loescher Editore, 2017

Valutazione

Le verifiche sono state numerose e di vari tipi (verifiche scritte, presentazioni orali in gruppo, commenti di documenti...) per valutare le capacità linguistiche e metodologiche

oltre all'assimilazione dei contenuti. Si è proseguito con le valutazioni anche durante la DAD.

Criteri per la valutazione:

- * Contenuti: I) conoscenza degli argomenti, II) capacità di rielaborarli.
- * Metodologia: I) capacità di rispondere in maniera pertinente al compito assegnato, II) capacità di collegare i documenti e rielaborare le informazioni in essi contenute, III) capacità di rispondere con senso critico alla domanda proposta.
- * Lingua: I) padroneggiare l'espressione scritta, II) capacità di poter comunicare ed esprimersi oralmente in modo chiaro, III) conoscenza del lessico specifico, IV) capacità di organizzare un discorso articolato attraverso le metodologie proposte (descrizione, analisi, collegamento, argomentazione, sintesi...).

I requisiti minimi per l'ottenimento della sufficienza sono l'acquisizione dei contenuti fondamentali del programma e la capacità ad organizzare il proprio discorso in lingua francese di base secondo la metodologia adottata, cogliendo il nucleo fondamentale del quesito posto.

Contribuiscono al giudizio finale: l'atteggiamento, la puntualità, l'attenzione, l'impegno e la partecipazione collaborativa alle lezioni, i progressi nel raggiungere gli obiettivi prefissati, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti per i compiti e le verifiche orali e scritte.

Di seguito si riporta il corpus delle fonti che saranno proposte in sede di esame per l'anno scolastico 2019/2020

I. LE BILAN DE LA SECONDE GUERRE MONDIALE

Chacune des trois puissances occupera une zone séparée en Allemagne. Il a été en outre convenu que la France serait invitée par les trois puissances, si elle le désire, à occuper une zone et à faire partie de la commission de contrôle comme quatrième membre. Notre dessein inflexible est de détruire le militarisme allemand et le nazisme. Nous sommes décidés (...) à traduire en justice tous les criminels de guerre et à les châtier rapidement. (...)

Nous sommes résolus à créer, avec nos alliés, une organisation internationale générale pour la sauvegarde de la paix et de la sécurité. Nous croyons qu'une telle organisation est essentielle pour empêcher de nouvelles agressions et éliminer les causes politiques, économiques et sociales de la guerre, au moyen d'une collaboration étroite et permanente de tous les peuples pacifiques (...).

Le rétablissement de l'ordre en Europe et la reconstruction de la vie économique nationale devront être réalisés par des méthodes qui permettront aux peuples libérés d'effacer les derniers vestiges du nazisme et du fascisme et de se donner des institutions démocratiques de leur propre choix. (...)

Communiqué final de la Conférence de Yalta (février 1945)



Le club des Nations unies vu par le caricaturiste américain Low, juin 1945

[...]. Nous nous résumerons en une phrase : la civilisation mécanique vient de parvenir à son dernier degré de sauvagerie. Il va falloir choisir, dans un avenir plus ou moins proche, entre le suicide collectif ou l'utilisation intelligente des conquêtes scientifiques.

En attendant, il est permis de penser qu'il y a quelque indécence à célébrer ainsi une découverte, qui se met d'abord au service de la plus formidable rage de destruction dont l'homme ait fait preuve depuis des siècles. [...]

Déjà, on ne respirait pas facilement dans un monde torturé. Voici qu'une angoisse nouvelle nous est proposée, qui a toutes les chances d'être définitive. On offre sans doute à l'humanité sa dernière chance. Et ce peut-être après tout le prétexte d'une édition spéciale. Mais ce devrait être plus sûrement le sujet de quelques réflexions et de beaucoup de silence. [...]

Devant les perspectives terrifiantes qui s'ouvrent à l'humanité, nous apercevons encore mieux que la paix est le seul combat qui vaille d'être mené. Ce n'est plus une prière, mais un ordre qui doit monter des peuples vers les gouvernements, l'ordre de choisir définitivement entre l'enfer et la raison.

Albert CAMUS, « Editorial », in *Combat*, 8 août 1945



Dresde (Allemagne), 1946

100. PRIX : 3 francs
DERNIÈRE ÉDITION
MERCREDI 8 AOÛT 1945

Le Monde

Une révolution scientifique

LES AMÉRICAINS LANCENT LEUR PREMIÈRE BOMBE ATOMIQUE SUR LE JAPON

Washington, 6 août. — La première bombe atomique de cette guerre a été lancée aujourd'hui par un avion américain sur l'importante base navale d'Hiroshima, dans l'île de Honshu.

C'est le président Truman lui-même qui, par un communiqué, a annoncé à la Maison Blanche la mise en action de cette nouvelle bombe, dont la force d'explosion est 2000 fois celle de la plus grande bombe connue jusqu'à présent dans l'armée américaine.

LA DÉCLARATION DU PRÉSIDENT TRUMAN

En annonçant lui-même que la première bombe atomique avait été lancée par un avion américain sur la base navale d'Hiroshima, le président des États-Unis a précisé que la nouvelle projectile est la résultat de recherches commencées dès 1940. « Nous avons maintenant, a-t-il dit, deux grandes usines et plusieurs établissements consacrés à sa fabrication. Plus de 65.000 ouvriers y sont employés. Nous avons dépensé deux milliards de dollars et nous le plus grand rasage scientifique de l'histoire. Nous avons gagné. »

Le président Truman a personnellement déclaré que c'était pour l'homme au

Oppenheimer, de l'université de Californie, a expérimenté la bombe atomique au champ d'aviation d'Alamos-Los Alamos (Nouveau-Mexique). L'engin fut placé au sommet d'une tour d'acier, puis les techniciens se retirèrent à une vingtaine de kilomètres.

A l'instant de l'explosion, une vague d'incandescence éclaira la région entière. L'explosion se fit entendre, malgré la nuit, en plein milieu. La chaîne de montagnes située à dix kilomètres des observateurs se détachait en plein relief. Puis il y eut un roulement, un grondement soutenu et un déplacement d'air qui fit tomber deux des hommes de la mission. Immédiatement après, un immense nuage multicolore s'éleva jusqu'à une altitude de quelques dix mille mètres. Cette vague s'effrita tout sur son passage dans le ciel, la tour

Soixante villes japonaises sont maintenant détruites

Six cents superforteresses ont attaqué hier six nouvelles villes japonaises. Un seul appareil n'est pas retourné à sa base. Les quartiers industriels de Toyama, ville de 121.000 habitants, dans l'île de Honshu, notamment, ont été totalement rases. On estime qu'un total soixante villes japonaises sont maintenant détruites. La population de quatorze d'entre elles avait été prévenue avant les raids.

Le G. O. du général Mac Arthur communique que plus de 400 bombardiers et chasseurs américains ont attaqué les objectifs militaires du port de Tamauchi, au sud de Kure, dans l'île de Honshu, la plus puissante attaque coordonnée sur un seul objectif.

On estime à Londres que la guerre contre le Japon va entrer dans une phase nouvelle après les bombardements incessants des centres industriels et la prise de commandement par le général Mac Arthur des forces alliées allant de l'Indonésie au sud du Japon. Les commentateurs britanniques constatent l'épuisement de la marine et de l'aviation japonaises malgré l'existence des « avions kamikaze » et des sous-marins de poche. A Tokyo, on est convaincu d'un désastre imminent.

ENTRETIENS TURCO-SYRIENS A BEYROUTH

Beyrouth, 6 août. — Avant de rentrer à Ankara, la délégation turque, qui a participé à la conférence de San-Francisco, a eu des entretiens avec des personnalités officielles du gouvernement syrien sur la possibilité d'arriver à une trêve pour la reconnaissance par la Turquie de l'indépendance de la Syrie et du Liban.

La Turquie, qui a déjà démenti toutes les rumeurs sur ses intentions d'annexer Alep, demande que la Syrie et le Liban ne réclament pas le Sandjak d'Alexandrette. — (A. P.)

LE BILAN DE L'ÉPURATION EN BULGARIE

Sofia, 6 août. — Depuis le 9 septembre dernier, date à laquelle la Bulgarie a rompu avec l'Allemagne et s'est rangée aux côtés des Alliés, 2.500 Bulgares ont été condamnés à mort par les tribunaux populaires.

D'autre part, sur les 144 ministres, conseillers à la cour et députés républicains de la politique prouvée de leur pays et traités en justice, 103 ont été condamnés à la peine capitale. En outre, 1921 personnes ont été condamnées à la détention perpétuelle, tandis que 6.305 autres doivent subir diverses peines d'emprisonnement.

Enfin, sur les 618 procureurs et juges que comptait la Bulgarie, 479 ont été révoqués.

Le Monde, 8 août 1945

À la fin du mois d'août 1945, le général de Gaulle est invité par le président Truman à Washington.

(...). Pour qu'un seul peuple fût satisfait, il suffisait qu'il pratiquât la démocratie à la manière du Nouveau Monde. (...)

Le président Truman était, en effet, convaincu que la mission de servir de guide revenait au peuple américain (...). Parmi les belligérants, ce pays était le seul intact. Son économie, bâtie sur des ressources en apparence illimitées, se hâtait de sortir du régime du temps de guerre pour produire des quantités énormes de biens de consommation. L'avidité de la clientèle, et, au-dehors, les besoins de l'univers ravagé garantissaient aux entreprises les plus vastes débouchés (...). Et puis, ils étaient les plus forts ! Quelques jours avant ma visite à Washington, les bombes atomiques avaient réduit le Japon à la capitulation.

Le président n'envisageait donc pas que la Russie pût, de sitôt risquer directement une guerre. (...) Mais il pensait qu'en maints endroits la ruine, la misère, le désordre, pouvaient avoir pour conséquence l'avènement du communiste et procurer aux Soviets autant de victoires sans batailles. Au total, le problème de la paix n'était donc, suivant lui, que d'ordre économique.

Charles de Gaulle, *Mémoires de guerre*, Plon, Paris, 1959



Affiche du Parti communiste français pour les élections régionales d'octobre 1945.



Les Procès de Nuremberg
du 20 novembre 1945 au 1^{er} octobre 1946

« Nous vous montrerons des films sur les camps de concentration, tels que les armées alliées les ont trouvés à leur arrivée, et les mesures que le général Eisenhower dut prendre pour les nettoyer. Nos preuves sont répugnantes et vous direz que j'ai troublé votre sommeil. Mais ce sont des choses qui ont soulevé le cœur du monde entier et dressé tout être civilisé contre l'Allemagne nazie.

Discours d'ouverture, *Procès des grands criminels de guerre devant le tribunal international*,
tome 2, Nuremberg, 1947

Une ombre s'est aujourd'hui étendue sur la scène encore récemment illuminée par les victoires conjointes des Alliés. Personne ne sait ni ce que l'Union soviétique et son organisation communiste internationale ont l'intention de faire dans le futur immédiat, ni où se situent les limites – s'il y en a – de leurs tendances expansionnistes territoriales et idéologiques. (...)

De Stettin, dans la Baltique, à Trieste, dans l'Adriatique, un rideau de fer est descendu à travers le continent. Derrière cette ligne se trouvent les capitales des anciens États de l'Europe centrale et orientale (...), et les populations autour d'elles se trouvent dans ce que je dois appeler la « sphère soviétique », et toutes sont soumises, sous une forme ou sous une autre, non seulement à l'influence soviétique, mais encore au contrôle très étendu et, dans la plupart des cas, de plus en plus pesant, de Moscou. (...) Les partis communistes, qui étaient très minoritaires dans tous les pays de l'Europe de l'Est, ont été investis de pouvoirs qui ne correspondent nullement à leur faiblesse numérique et ils cherchent à s'emparer d'un contrôle totalitaire. Des États policiers se sont ainsi installés presque partout. (...)

Il est clair que ce n'est pas là l'Europe libérée que nous souhaitons et qu'il n'y a là rien sur quoi fonder une paix durable.

Winston Churchill, Discours prononcé à Fulton, Missouri (États-Unis), le 5 mars 1946

II. LES RELATIONS INTERNATIONALES (1945-1973)

Cette période est dominée par la notion de bloc, c'est-à-dire l'existence d'ensembles, en fait deux, s'opposant l'un à l'autre dans tous les domaines. Tout pays, toute situation se trouvent en quelque sorte contraints de se définir par rapport à cette notion, de se lier à l'un ou l'autre des blocs. C'est l'ère de l'exclusive et du manichéisme.

Cette logique de la Guerre froide, selon laquelle celui qui n'est pas un allié ne peut être qu'un ennemi, implique l'organisation de blocs. Le bloc a deux caractères :

- a. Il exige une union globale, qui touche les armées, les économies, les régimes et, bien sûr, la politique internationale. (...) Le caractère quasi-religieux de l'affrontement idéologique efface toute frontière entre politique intérieure et politique extérieure. (...)
- b. Le bloc s'appuie sur une puissance directrice. Celle-ci est à la fois le protecteur incontesté – même s'il est parfois pesant – et la synthèse presque parfaite des valeurs, qui assurent et justifient la solidarité du bloc. Le bloc

résulte bien d'un monde où se déploient des idéologies détentrices de vérités absolues et de promesses d'un bonheur terrestre.

P. Moreau Defarges, *Les relations internationales dans le monde d'aujourd'hui. Les dérives de puissance*, Éditions S.T.H., 1981



Affiche du mouvement anticomuniste « Paix et Liberté », 1952



Affiche éditée par le parti communiste français en 1950



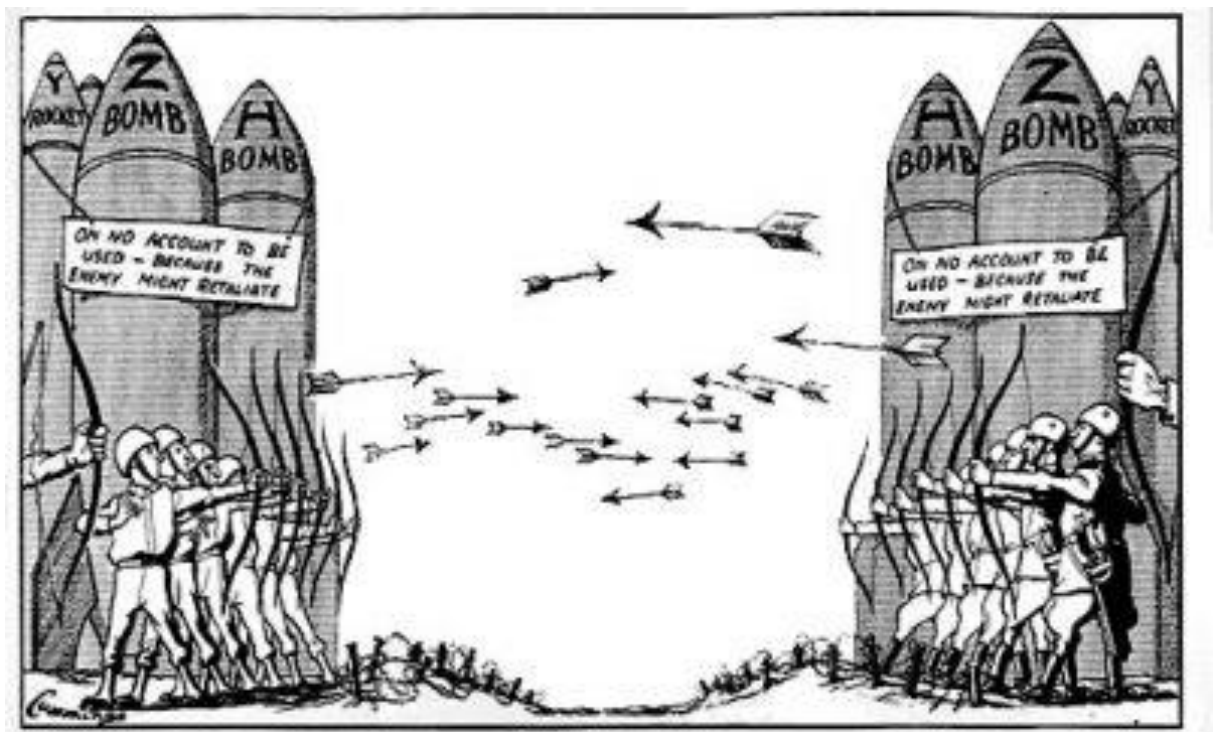
Affiche française de 1948



Affiche du parti communiste français, 1951



Affiche soviétique de A. Kossov (1953)



Caricature parue dans le *Daily Express*, 24 août 1953

Nous, les Communistes, nous sommes persuadés qu'en définitive, l'idée de communisme triomphera dans le monde entier, tout comme elle a triomphé dans (...) de nombreux États. Il est possible que de nombreux lecteurs du *Foreign Affairs* ne soient pas d'accord avec nous. Il se peut qu'ils considèrent

que l'idée du capitalisme l'emportera en définitive. C'est leur droit de penser ainsi. L'essentiel consiste à s'en tenir aux positions de la lutte idéologique sans recourir aux armes pour avoir raison. (...)

Nous estimons pour notre part, qu'en définitive sur la Terre, triomphera le régime qui offrira au peuple les plus grandes possibilités pour améliorer leur vie matérielle et spirituelle. Le socialisme précisément crée de larges perspectives sans précédent pour (...) les masses populaires, pour l'épanouissement véritable de la science et de la culture, pour la réalisation des aspirations de l'homme à une vie heureuse, sans déshérités ni chômeurs, à une enfance joyeuse, à une vieillesse tranquille, pour la réalisation des plus audacieux projets de l'homme. (...)

Interview de Nikita Khrouchtchev lors de son voyage aux États-Unis, publiée dans le
Foreign Affairs, 1959.



L'Humanité, 14 avril 1961

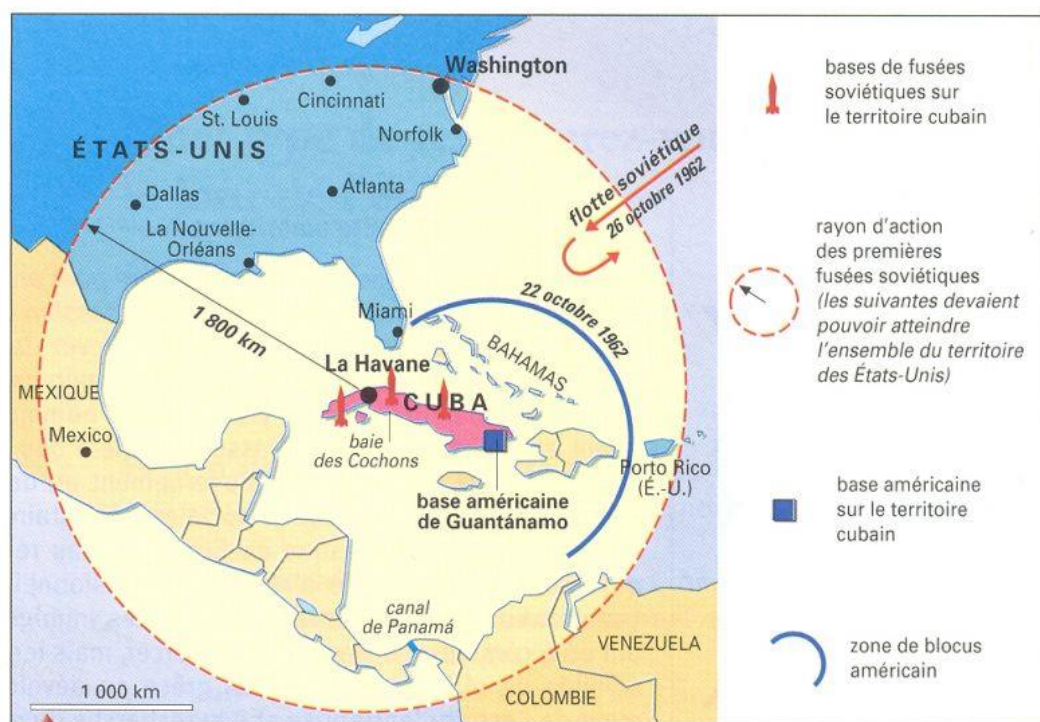
Dans les années 1950 (...) on discutait de la souffrance psychologique qu'on éprouve dans les banlieues aisées. Pendant qu'on discutait ainsi, il y avait une autre Amérique où vivaient 40 à 50 millions de citoyens. Ils étaient pauvres, ils le sont toujours. Si les gens ne sont pas affamés, ils

ont faim, et sont parfois gras de mauvaise graisse, car c'est l'effet des nourritures de pauvres. Ils sont mal logés et mal éduqués et mal soignés.

L'autre Amérique, l'Amérique de la pauvreté, est cachée aujourd'hui plus qu'elle ne le fut jamais. Ses millions d'habitants sont socialement invisible pour le reste du pays. (...)

Leurs vêtements rendent les pauvres invisibles ; l'Amérique a la pauvreté la mieux vêtue du monde. (...) Aux États-Unis, il est beaucoup plus facile d'être décemment vêtu que décemment logé, nourri ou soigné. Même les gens terriblement pauvres peuvent avoir l'air prospère. Enfin, les pauvres sont politiquement invisibles. C'est une des plus cruelles ironies de la vie sociale des pays développés : les déshérités qui sont dans les bas-fonds de la société ne peuvent faire entendre leur voix.

Michael Harrington, *L'Autre Amérique*, 1962



Notre liberté éprouve certes beaucoup de difficultés et notre démocratie n'est pas parfaite. Cependant, nous n'avons jamais eu besoin, nous, d'ériger un mur pour empêcher notre peuple de s'enfuir. Je ne connais aucune ville qui ait

connu dix-huit ans de régime d'occupation et qui soit restée aussi vitale et forte et qui vive avec l'espoir et la détermination qui est celle de Berlin-Ouest.

Le mur fournit la démonstration éclatante de la faillite du système communiste. Cette faillite est visible aux yeux du monde entier. (...) La paix en Europe ne peut pas être assurée tant qu'un Allemand sur quatre sera privé du droit élémentaire des hommes libres à l'autodétermination. (...) Je vous demande donc de regarder par-dessus les dangers d'aujourd'hui vers les espoirs de demain. (...) Ne voyez pas le mur, envisagez le jour où éclatera la paix, une paix juste. (...) La population de Berlin-Ouest peut être certaine qu'elle a tenu bon pour la bonne cause sur le front de la liberté pendant une vingtaine d'années. Tous les hommes libres, où qu'ils vivent, sont citoyens de cette ville de Berlin-Ouest, et pour cette raison, en ma qualité d'homme libre, je dis : « Ich bin ein Berliner ».

J. F. Kennedy, discours devant l'hôtel de ville de Berlin-Ouest, 26 juin 1963.



Tommie Smith et John Carlos aux Jeux olympique de Mexico (1968)

Je fais un rêve, c'est un rêve profondément enraciné dans le rêve américain (...) : nous tenons pour évidentes par elles-mêmes les vérités suivantes : tous les hommes sont créés égaux.

Je fais un rêve, qu'un jour, sur les collines rouges de Géorgie, les fils des anciens esclaves et les fils des anciens propriétaires d'esclaves puissent s'asseoir ensemble à la table de la fraternité. Je fais un rêve qu'un jour, même l'Etat du Mississippi (...) soit transformé en une oasis de liberté et de justice. Je fais un rêve qu'un jour mes quatre enfants vivront dans un pays où ils seront jugés selon leur personnalité et non selon la couleur de leur peau.

Martin Luther King, discours prononcé à l'issue de la marche de la Liberté, Washington, 28 août 1963

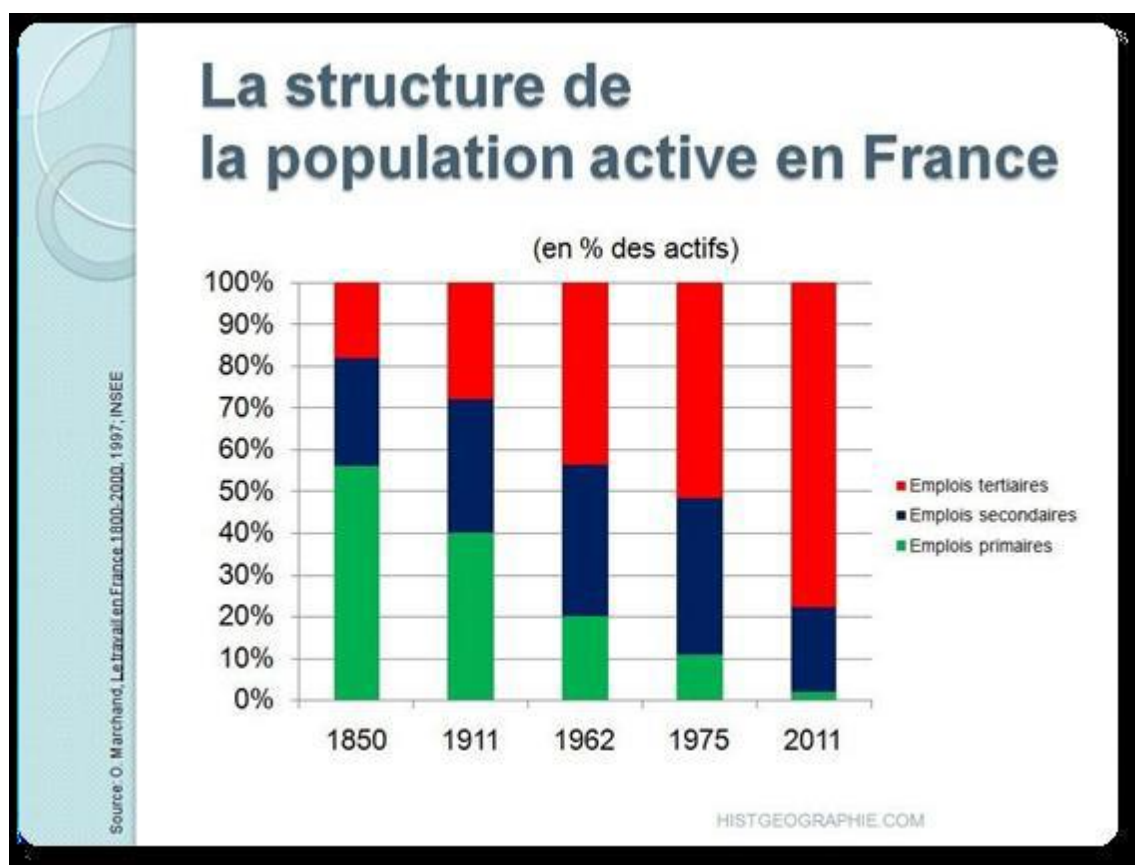
Les citoyens ont le droit de critiquer et de faire des propositions. Ce droit est garanti par l'article 49 de la Constitution qui interdit de condamner quiconque pour exercice de la critique. Mais il n'en est pas de même lorsque des individus transforment la critique en une activité antisoviétique, violent la loi, fournissent une fausse information aux centres de propagande occidentaux, répandent de fausses rumeurs, essayent d'organiser des actions anti-sociales. Ces renégats n'ont pas le soutien du peuple soviétique. Voilà pourquoi ils n'essayent jamais de parler ouvertement dans des usines ou dans les fermes collectives ou dans d'autres organisations étatiques. Ils savent très bien qu'ils seraient expulsés de ces assemblées. L'existence de dissidents en Union soviétique n'est possible que par les campagnes publicitaires orchestrées par la presse étrangère et le soutien que leur accordent des services diplomatiques, secrets et autres, en payant généreusement les « dissidents ».

Discours de Iouri Andropov, chef du KGB, le 16 septembre 1977



Gdansk, août 1980

III. DE LA SOCIÉTÉ INDUSTRIELLE À LA SOCIÉTÉ DE COMMUNICATION



Les préoccupations d'un monde écrasé par la pauvreté ne sauraient être les mêmes que celles d'un monde où l'individu ordinaire a accès à toutes les commodités de l'existence – denrées alimentaires, divertissements, transport individuel, installations sanitaires – que même les gens les plus fortunés ne pouvaient s'offrir il y a un siècle. Le bouleversement a été tel que les gens ne sont même plus conscients de tous leurs désirs. Ces désirs ne leur deviennent évidents que lorsqu'ils sont suscités artificiellement, précisés et entretenus par la publicité et les campagnes de vente, deux domaines qui sont devenus deux de nos professions les plus importantes et qui comptent des spécialistes de grand talent. Au début du XIX^e siècle, rares étaient les gens qui avaient besoin d'un agent de publicité pour savoir ce qu'ils voulaient.

John Kenneth Galbraith, économiste et sociologue américain, *L'ère de l'opulence*, agence Michèle Lapautre, 1961



Publicité (années 1950)



Publicité (années 1960)

Quant au niveau de vie, comment l'apprécier ? La méthode la plus couramment admise est celle de l'accroissement des biens durables, l'acquisition par les ménages d'un équipement durable. Prenons l'automobile chère aux Français : il y a à l'heure actuelle, 11 millions de voitures particulières, ce qui veut dire que deux ménages sur trois en disposent alors qu'il y a dix ans un seul sur trois en avait une. Les machines à laver (...) nous en avons près de 10 millions, deux fois et demi le chiffre de 1961. (...) Qui peut nier l'augmentation du niveau de vie que ces chiffres représentent pour tous les Français et par conséquent pour tous les travailleurs ?

Georges Pompidou, conférence de presse, 16 mars 1972.

Dans les années 1950 (...) on discutait de la souffrance psychologique qu'on éprouve dans les banlieues aisées. Pendant qu'on discutait ainsi, il y avait une autre Amérique où vivaient 40 à 50 millions de citoyens. Ils étaient pauvres, ils le sont toujours. Si les gens ne sont pas affamés, ils ont faim, et sont parfois gras de mauvaise graisse, car c'est l'effet des nourritures de pauvres. Ils sont mal logés et mal éduqués et mal soignés.

L'autre Amérique, l'Amérique de la pauvreté, est cachée aujourd'hui plus qu'elle ne le fut jamais. Ses millions d'habitants sont socialement invisible pour le reste du pays.

(...) Leurs vêtements rendent les pauvres invisibles ; l'Amérique a la pauvreté la mieux vêtue du monde. (...) Aux États-Unis, il est beaucoup plus facile d'être

décemment vêtu que décemment logé, nourri ou soigné. Même les gens terriblement pauvres peuvent avoir l'air prospère.

Enfin, les pauvres sont politiquement invisibles. C'est une des plus cruelles ironies de la vie sociale des pays développés : les déshérités qui sont dans les bas-fonds de la société ne peuvent faire entendre leur voix.

Michael Harrington, *L'Autre Amérique*, 1962



Publicité (années 2000)

IV. LES RÉPUBLIQUES FRANÇAISE ET ITALIENNE DE 1945 À NOS JOURS

Ainsi s'achève l'année 1947. Elle a été dure mais ça a été l'installation de la Quatrième République [...] ; un fait nouveau, c'est la présence d'un parti communiste important et remuant. C'est une force très utile si elle agit dans le sens des intérêts nationaux ou nuisible si elle obéit, comme elle l'a fait le mois dernier et depuis, aux ordres de l'impérialisme soviétique. Et puis, s'il se forme une autre opposition, aussi intransigeante et presque totalitaire, comme le RPF [Rassemblement du peuple français] et de Gaulle, il n'y a plus de majorité démocratique possible, il n'y aura plus de République. [...] Malgré cela la France a commencé son redressement.

Vincent Auriol, ancien président de la République, *Journal d'un septennat, 1947-1954*, A.

Colin, 1970.

Principale punto di forza di De Gasperi fu la fiducia che riposero in lui gli americani. (...) Egli affermò costantemente che la politica interna doveva essere subordinata alle ragioni, decisive, della politica estera; in pratica i suoi sforzi intesi a indebolire i comunisti e quindi la presenza sovietica in Italia erano diretti ad ottenere condizioni migliori nel trattato di pace e in materia di rifornimenti ed aiuti economici.

G. Carocci, *Storia d'Italia dall'Unità ad oggi*, Feltrinelli, Milano, 1975

Toute ma vie, je me suis fait une certaine idée de la France. Le sentiment me l'inspire aussi bien que la raison. Ce qu'il y a, en moi, d'affectif imagine naturellement la France, telle la princesse des contes ou la madone aux fresques des murs, comme vouées à une destinée éminente et exceptionnelle. J'ai, d'instinct, l'impression que la Providence l'a créée pour des succès achevés ou des malheurs exemplaires. S'il advient que la médiocrité marque, pourtant, ses faits et gestes, j'en éprouve la sensation d'une obscure anomalie, imputable aux fautes des Français, non au génie de la patrie. Mais aussi, le côté positif de mon esprit me convainc que la France n'est réellement elle-même qu'au premier rang ; (...) que notre pays, tel qu'il est, parmi les autres, tels qu'ils sont, doit, sous peine de danger mortel, viser haut et se tenir droit. Bref, à mon sens, la France ne peut être la France sans la grandeur.

Charles de Gaulle, *Mémoires de guerre. L'appel*, 1940-1942, Plon, 1958



Dessin de l'atelier des Beaux-Arts, mai 1968





Je crois que les Français veulent deux choses : la continuité et la nouveauté. Ils veulent la continuité pour maintenir ce que leur a apporté la V^e République, c'est-à-dire la dignité de la France, la stabilité des institutions et le progrès économique et social. Ayant travaillé pendant cinq ans aux côtés du président Pompidou pour ce progrès économique et social, les Français peuvent compter sur moi pour garantir la sécurité de la continuité. Mais aussi la nouveauté, c'est-à-dire un pays plus ouvert, plus détendu, qui soit un modèle de démocratie, de liberté, de justice, un pays en quelque sorte rajeuni qui oublie la morosité, qui ait confiance en lui-même et qui soit prêt à découvrir son propre bonheur. La nouvelle majorité présidentielle doit répondre à ce vœu des Français. [...] L'élection présidentielle sera un commencement.

Valéry Giscard d'Estaing, 13 avril 1974

Il 12 e 13 maggio 1974 si svolse in Italia il primo referendum abrogativo della storia del paese: nel referendum si chiedeva di abrogare la legge che aveva introdotto il divorzio nel 1970. Promosso dalla Democrazia cristiana, il referendum naufragò. Votò a favore dell'abrogazione della legge il 40,7 per cento dei votanti, mentre votò contro l'abrogazione del divorzio il 59,2 per cento degli elettori. Ci fu una partecipazione molto alta al referendum: andarono a votare 33.023.179 di italiani.

Si erano espressi a favore del sì la Democrazia cristiana, il Movimento sociale italiani, il Südtiroler Volkspartei e il Partito democratico italiano di Unità monarchica. A favore del no, invece, socialisti, comunisti, repubblicani, liberali e radicali.

Internazionale, 12 maggio 2014



Roma, 28 giugno 1977, stretta di mano tra Enrico Berlinguer e Aldo Moro

La politique, autrefois, c'était des idées. La politique, aujourd'hui, ce sont des personnes. Ou plutôt des personnages. Car chaque dirigeant paraît choisir un emploi et tenir un rôle. Comme au spectacle.

Désormais, l'État lui-même se transforme en entreprise de spectacle, en « producteur » de spectacle. Désormais, la politique tourne à la mise en scène. Désormais, chaque dirigeant s'exhibe et se met en vedette. Ainsi va la personnalisation du pouvoir. Fidèle à son étymologie. Personne ne vient-il pas du latin *persona*, qui signifie masque de théâtre ?

Roger-Gérard Schwarzenberg, *L'État spectacle*, Flammarion, 1977



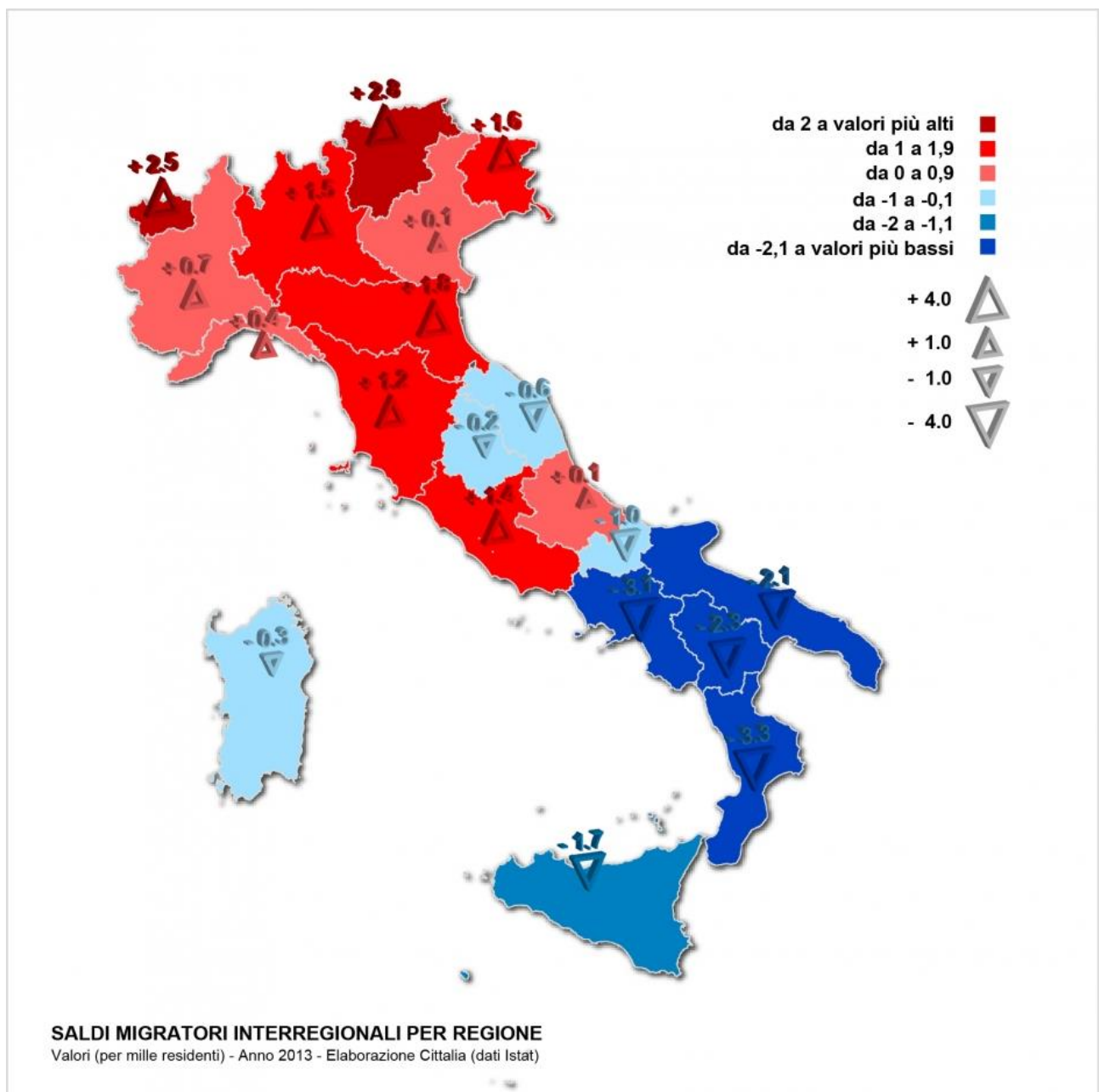
Affiche de 1981



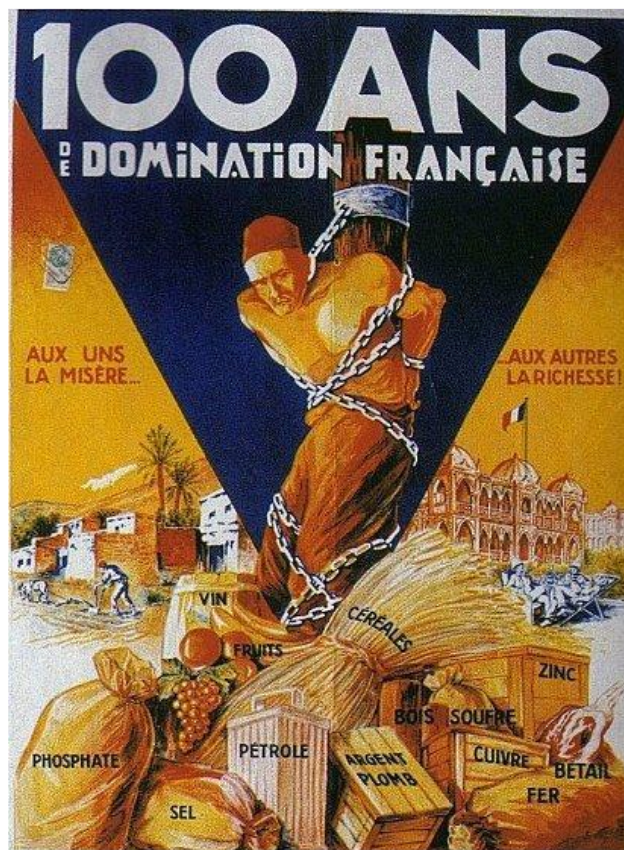
Affiche de 1965

L'Italia è il paese che amo. Qui ho le mie radici, le mie speranze, i miei orizzonti. Qui ho imparato, da mio padre e dalla vita, il mio mestiere di imprenditore. Qui ho appreso la passione per la libertà. Ho scelto di scendere in campo e di occuparmi della cosa pubblica perché non voglio vivere in un Paese illiberale, governato da forze immature e da uomini legati a doppio filo a un passato politicamente ed economicamente fallimentare.

Silvio Berlusconi, discours télévisé du 26 janvier 1994



V. LA DÉCOLONISATION ET LE TIERS-MONDE



Affiche du Parti communiste publiée à l'occasion du centenaire de la conquête de l'Algérie en 1930

Les idées d'autonomie pénètrent dans la société nègre. Dans un congrès national qui se réunit à Accra [Ghana], au début de 1920, on put entendre les revendications des indigènes de l'Afrique occidentale anglaise : ils ont trouvé des porte-parole parmi une classe très curieuse de nègres appelés *The Educated Natives*. Ces indigènes, assimilés presque complètement par la civilisation anglaise (...) s'emploient comme fonctionnaires et comme agents commerciaux ; on les voit s'avancer vers l'intérieur, le long des voies ferrées, avec la civilisation et les intérêts britanniques, qu'ils véhiculent et qu'ils servent comme interprètes et comme secrétaires. Mais ils n'ont pas perdu le sentiment de race et ils soutiennent la cause de leurs frères ; ils réclament depuis longtemps des libertés politiques ; ils en propagent la notion dans toute l'Afrique occidentale (...), ils protestent contre l'inégalité des races.

Albert Demangeon, géographe français, *L'Empire britannique*, 1931

Le Français a la vocation coloniale. Cette vérité était obscurcie (...). En vain, depuis cent ans, nous avons retrouvé la tradition, remporté des succès magnifiques et ininterrompus : Algérie, Indochine, Tunisie, Madagascar, Afrique occidentale, Congo, Maroc : le Français répétait-on, n'est pas colonial. Il a fallu l'exposition actuelle et son triomphe inouï pour dissiper les nuées. Aujourd'hui la conscience coloniale est en pleine ascension. Des millions et des millions de Français ont visité les splendeurs de Vincennes. Nos colonies n'ont plus pour eux des noms mal connus, dont on a surchargé leur mémoire d'écoliers. Ils en savent la grandeur, la beauté, les ressources : ils les ont vues vivre sous leurs yeux. (...) Alors que la lutte économique est plus sévère que jamais, les colonies enseignent aux Français le courage et la confiance, (...) la France extérieure est le plus gros client de la France d'Europe et le premier de ses fournisseurs. (...) L'œuvre colonisatrice de la France (...) : plus de civilisation et plus de richesse pour un plus grand nombre d'hommes.

Paul Reynaud, ministre des Colonies, *Introduction au livre d'or de l'exposition coloniale internationale* (1931)



La Marche du sel (mars 1930)

On nous demande notre coopération pour refaire une France qui soit à la mesure de l'Homme et de l'Universel. Nous acceptons, mais il ne faut pas que la métropole se leurre ou essaye de ruser. Le « bon nègre » est mort ; les paternalistes doivent en faire leur deuil. C'est la poule aux œufs d'or qu'ils ont tuée. Trois siècles de traite, un siècle d'occupation n'ont pu nous avilir. Tous les catéchismes enseignés... n'ont pu nous faire croire à notre infériorité... Nous sommes rassasiés de bonnes paroles... ce qu'il nous faut ce sont des actes.

Léopold Sédar Senghor, « Défense de l'Afrique noire », *Esprit*, juillet 1945.

Depuis plus d'un an, j'exprime l'opinion que l'Indochine ne devrait pas retomber sous la domination de la France, mais qu'elle devrait être mise sous tutelle d'une commission internationale (...). Cette opinion a le soutien total du généralissime Tchang Kaï-chek [militaire et homme d'État chinois] et du maréchal Staline. (...) Je ne vois pas pourquoi nous entrerions dans le jeu des Britanniques dans cette affaire. (...) Ils craignent les conséquences que cela pourrait entraîner dans leurs propres possessions et dans celles des Hollandais. (...) Chaque cas doit, bien sûr, être réglé séparément, mais celui de l'Indochine est parfaitement clair. Il y a cent ans que la France saigne ce pays. Le peuple d'Indochine mérite un sort plus enviable.

Franklin Delano Roosevelt, 1945

Les peuples des colonies ne veulent plus vivre comme par le passé. Les classes dominantes des métropoles ne peuvent plus gouverner les colonies comme auparavant. Les tentatives d'écrasement du mouvement de libération nationale par la force militaire se heurtent maintenant à la résistance armée croissante des peuples des colonies et conduisent à des guerres coloniales de longue durée.

Andreï Aleksandrovitch Jdanov, 1947

La victoire de Diên Biên Phu et les accords de Genève de 1954 ont marqué un pas victorieux des forces révolutionnaires en Indochine et ont en même temps constitué une contribution importante amorçant la désagrégation du système colonial de l'impérialisme français et annonçant l'effondrement inévitable du colonialisme et de l'impérialisme mondial.

Hô Chi Minh (1890-1969), *Des hommes, un peuple*, Hanoï, 1997

L'Algérie c'est la France, les départements de l'Algérie sont des départements de la République française. (...) Tous ceux qui essayeront, d'une manière ou d'une autre, de créer le désordre et qui tendront à la sécession seront frappés par tous les moyens mis à notre disposition par la loi.

François Mitterrand (ministre de l'Intérieur du gouvernement Mendès-France) devant
l'Assemblée nationale en 1954

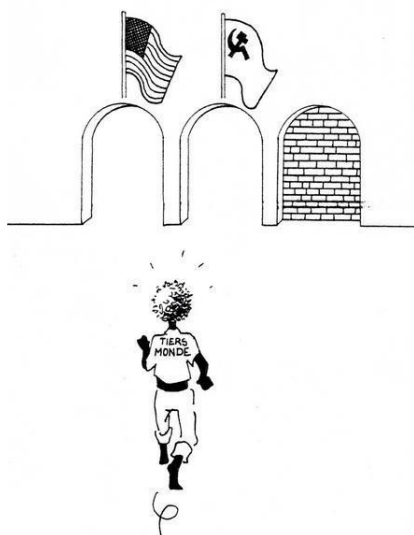
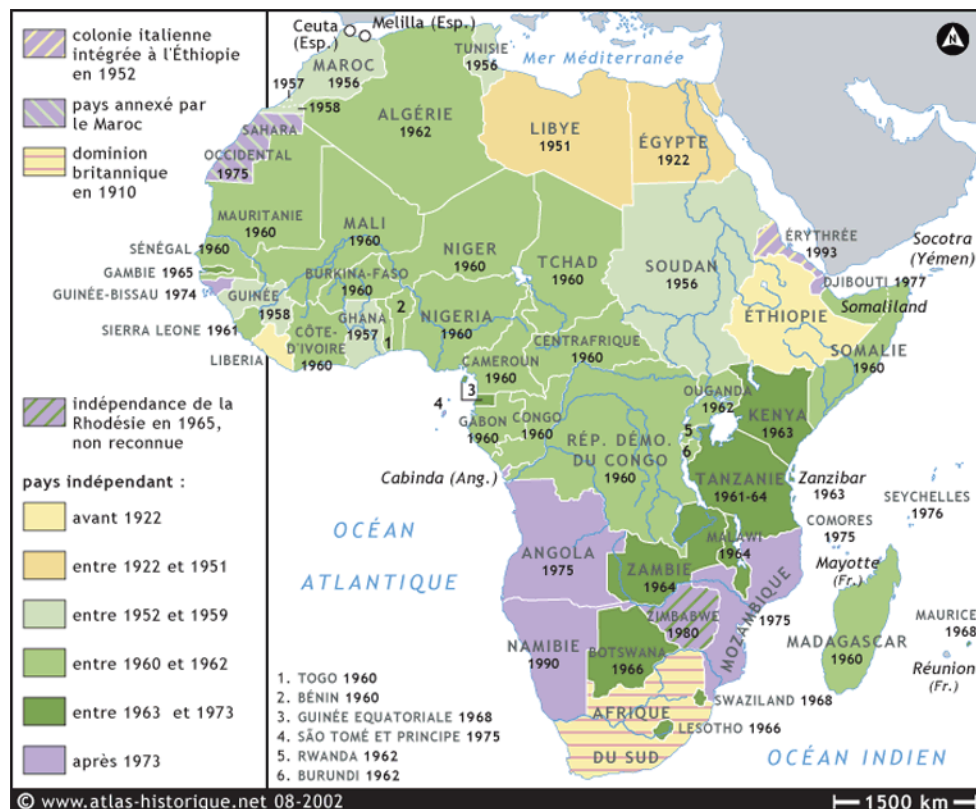
Libérées de la méfiance, de la crainte, faisant preuve de bonne volonté mutuelle, les Nations devraient pratiquer la tolérance, vivre en paix dans un esprit de bon voisinage et développer une coopération amicale sur la base des principes suivants :

1. Respect des droits humains fondamentaux en conformité avec les buts et les principes de la Charte des Nations Unies
2. Respect de la souveraineté et de l'intégrité territoriale de toutes les Nations
3. Reconnaissance de l'égalité de toutes les races et de l'égalité de toutes les Nations, petites et grandes
4. Non-intervention et non-ingérence dans les affaires intérieures des autres pays
5. (...)
6. Refus de recourir à des arrangements de défense collective destinés à servir les intérêts particuliers des grandes Puissances quelles qu'elles soient (...)
7. (...)
8. Règlement de tous les conflits internationaux par des moyens pacifiques, tels que négociation ou conciliation, arbitrage ou règlement devant des tribunaux,

ainsi que d'autres moyens pacifiques que pourront choisir les pays intéressés, conformément à la Charte des Nations Unies (...)

La Conférence afro-asiatique proclame sa conviction qu'une coopération amicale, conforme à ces principes, contribuerait effectivement au maintien et à la consolidation de la paix et de la sécurité, cependant qu'une coopération dans les domaines économique, social et culturel, contribuerait à donner la prospérité et le bien-être à tous.

Extrait du Communiqué final de la Conférence de Bandoeng, avril 1955



Plantu, *Pauvres Chéris*, 1978

Une vision critique des dirigeants du tiers-monde

Les personnalités ont été modelées par des relations, des valeurs et des goûts étrangers. Leurs émoluments et autres avantages matériels sont basés sur des échelles « métropolitaines ». (...)

Leur raffinement importé est devenu incompatible avec les façons de vivre locales, Leur mépris pour leurs compatriotes non instruits et non occidentalisés ne le cède en rien à celui des dirigeants coloniaux du passé. (...)

N'ayant en règle générale aucune idéologie, ils poursuivent uniquement leur intérêt personnel et sont loyaux à l'égard de ceux qui contribuent à le satisfaire. Telle est la pente qui conduit à n'être plus qu'un colonisateur interne.

Tibor Mende, *De l'aide à la recolonisation, Le Seuil, 1972*

Nous nous sommes battus pour avoir notre drapeau et notre hymne national mais nous étions conscients que ce ne serait pas suffisant, qu'il nous faudrait aller plus loin si nous voulions construire une véritable nation indépendante.

La plupart des mouvements de libération en Afrique à l'époque n'avaient qu'une idéologie : être libres. Ils ignoraient bien souvent l'après : que faire une fois la liberté retrouvée ? Ce à quoi nous accordions tous la plus grande importance, c'était nous gouverner nous-mêmes. Il n'est donc pas étonnant que certains aient décolonisé tout en gardant le système social et administratif du colonisateur. Il n'est pas étonnant non plus que, quelque temps après l'indépendance, les populations aient commencé à dire : « Est-ce ça, la liberté pour laquelle nous avons tant combattu ? ». (...) Les défis à relever étaient nombreux.

Julius Nyerere, président de la République de Tanzanie de 1964 à 1985, interview de 1995.

Programma di Storia dell'Arte

1) Situazione di partenza :

La classe alquanto eterogenea è costituita da studenti curiosi della disciplina e piuttosto vivaci.

2) Obiettivi specifici :

- conoscenza delle caratteristiche fondamentali e degli sviluppi più importanti del linguaggio figurativo dal Romanticismo fino a quello del Novecento.
- comprensione del carattere particolare di ciascuna espressione artistica per affinare le capacità percettive e per un rapporto più consapevole con il linguaggio dell'immagine .
- approfondimento del metodo di analisi e di commento delle opere d'arte già in precedenza acquisito, soprattutto del concetto di stile riferito alle epoche, alle correnti figurative e ai singoli artisti.
- Sviluppo di un atteggiamento di attenzione e di tutela nei confronti del patrimonio artistico.

3) Competenze disciplinari :

Alla fine dell'anno gli studenti sono in grado di :

- Conoscere le correnti artistiche prese via via in esame attraverso l'analisi delle opere più significative
- Essere consapevoli della varietà e della versatilità del linguaggio artistico moderno, nonché della sua correlazione con altre discipline.
- utilizzare correttamente la terminologia specifica e le categorie di analisi per commentare le opere d'arte analizzate in classe e anche, con la guida dell'insegnante immagini mai commentate.
- Condurre semplici operazioni critiche di collegamento e confronto tra manufatti artistici diversi.

4) Metodi e strumenti :

si è privilegiata la lezione frontale partendo dall'analisi delle immagini presenti nel libro di testo.

5) Modalità di recupero e approfondimento :

dal momento che il recupero non è stato necessario si è cercato di suggerire testi specifici per approfondire la conoscenza della materia.

6) Strumenti di verifica :

nel trimestre è stata effettuata una verifica scritta e una orale. Nel pentamestre ci sono state due verifiche orali e una scritta.

7) Criteri per la valutazione :

- Attenzione e partecipazione alle lezioni
- Conoscenza degli argomenti
- Uso della terminologia specifica della disciplina
- Saper fare collegamenti tra opere d'arte diverse
- Mantenere un atteggiamento corretto in classe
- evitare di sottrarsi alle verifiche prefissate.

8) Contenuti del programma di storia dell'arte :

Trimestre

L' Ottocento : Caratteri generali – La pittura di storia : **Gericault** : (Corazziere ferito che si allontana dal fuoco - La zattera della Medusa - Gli Alienati) – **Delacroix** : (il Massacro di Scio - la Libertà che guida il popolo- Donne di Algeri) .**Il realismo : Courbet** (Funerale ad Ornans – L'atelier – I Lottatori – Gli spaccapietre)

Tempi : settembre - ottobre

L' Impressionismo . Caratteri generali - Manet come precursore dell'Impressionismo : (Olympia - Ritratto di Zola - Colazione sull'erba – Il bar delle Folies Berger) – **Monet** (Donne in giardino - Impressionen levar del sole – la Stazione di S.Lazare – la serie della Cattedrale di Rouen).**Renoir** : (il Palco – Il Ballo al Moulin de la Galette La colazione dei canottieri – Gli ombrelli) . **Degas** : (Classe di danza – l'Assenzio – Due stiratrici) –

Il Postimpressionismo : Caratteri generali – Cezanne : (La colazione sull'erba - La casa dell'impiccato a Auvers –sur – Oise – Il ponte di Maincy – Giocatori di carte – Le grandi Bagnanti – La montagna S.Victoire) – **Seurat** : (Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte) – **Gauguin** : (La visione dopo il sermone – Autoritratto – la orana Maria –Manao Tupapau – Da dove veniamo? Chi siamo ? Dove andiamo ?) – **Van Gogh** : (I mangiatori di patate –Autoritratto – La Camera da letto –La Berceuse – Notte stellata – La Chiesa di Auvers sur Oise – Campo di grano) **Cenni all'Art Nouveau** – Il Palazzo della Secessione a Vienna e il Fregio di Beethoven -

Tempi :

novembre – dicembre .

Pentamestre :

Il Novecento : Caratteri generali – Il concetto di Avanguardia Storica – L'espressionismo francese di Matisse : (Lusso ,calma e voluttà – La gioia di vivere – La tavola imbandita – La danza – La musica)- **L'espressionismo tedesco di Kirchner** : (Strada a Dresda –

Nollendorf Platz –Postdamer Platz)

Il Cubismo di Picasso : (

Bevitrice d'assenzio – Poveri in riva al mare _ I saltimbanchi – Le Demoiselles d'Avignon – Ritratto di Ambroise Vollard – Ritratto di Daniel Henry Kahnweiler – Natura morta con sedia impagliata – Il flauto di Pan – Guernica) –

ARGOMENTI AFFRONTATI DURANTE L'EMERGENZA COVID 19 :

Il Futurismo : – Boccioni : (Oficine a Porta Romana – Rissa in galleria - La città che sale – Materia – Stati d'animo : Gli addii; Quelli che vanno – Forme uniche della continuità nello spazio) – **Balla** (La giornata dell'operaio -Bambina che corre sul balcone – La mano del violinista – Automobile in corsa)

L' Astrattismo : Il Cavaliere Azzurro : Marc (Mucca gialla – Caprioli nel bosco)

Kandinskij (Vecchia Russia – Primo acquerello astratto) **Cenni al Bauhaus. Mondrian** (Mulino al sole – – Quadro 1).

Il Dadaismo : Caratteri generali : Duchamp (L.H.O.O.Q - Ruota di bicicletta – Fontana)

La Metafisica : De Chirico (- Le Muse inquietanti)

Il Surrealismo : caratteri generali – Dali (La persistenza della memoria - Giraffa in fiamme)

Il Novecento : Sironi (Paesaggio urbano con camion – L'allieva – L'Italia corporativa)

Tempi : 23 febbraio – maggio

Libro di testo: E. Berti, F. Volpi- *Storia della filosofia*- Laterza - vol. B

La Classe

La classe, nel corso del triennio, ha mostrato un percorso di crescita, nella maggior parte degli alunni, sostanzialmente omogeneo; anche se con episodi, da parte di pochi studenti, di disinteresse per motivi comunque esterni, probabilmente, all'ambiente scolastico. La partecipazione, nel complesso, si è dimostrata accettabile. La media del profitto è risultata discreta con livelli, da parte di alcuni, decisamente buoni.

(conoscenze):

1. Il gruppo presenta, nel complesso, una conoscenza quasi discreta dei principali autori, scuole e sistemi filosofici affrontati da Kant a Nietzsche.
2. Un possesso accettabile del linguaggio specifico della disciplina e anche della capacità di utilizzarlo in modo pertinente.
3. Quasi discreta, nel complesso, risulta la capacità di lettura, comprensione e commento di brani filosofici.

(competenze):

Discrete nel complesso, risultano inoltre:

1. le capacità di esprimersi in forme corrette lessicalmente e coerenti logicamente.
2. le capacità di analisi e di sintesi.
3. di redigere schemi e scalette e di prendere appunti, dimostrando un'accettabile comprensione della struttura dei ragionamenti propri degli edifici filosofici.
4. accettabile la capacità di organizzare coerentemente quanto appreso.
5. discreta la capacità di confronto critico tra diverse prospettive filosofiche.
6. quasi discreta anche la capacità di avvalersi autonomamente di tutte le conoscenze acquisite sull'argomento, facendo collegamenti interni ed esterni alla disciplina.

(capacità):

La classe ha dimostrato di:

1. essere discretamente capace di concentrazione e di ascolto attivo, associato ad una sufficiente quota di partecipazione.
2. mantenere, nel complesso, un comportamento corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica.
3. essere disponibile al dialogo culturale e complessivamente partecipe al lavoro scolastico.

4. sapersi applicare allo studio in modo adeguato.
5. saper accettabilmente collaborare con compagni e insegnanti.
6. nell'ultimo anno, da Marzo, accettabile nella didattica a distanza.

METODI E STRUMENTI

-Lezioni frontali e interattive, discussioni a tema, partecipazioni a eventi esterni (mostre e conferenze ecc.).

-Libro di testo, appunti; alcune letture e analisi di frammenti testuali, il più delle volte condotte in classe.

VERIFICHE

Tipologia di prova	
Prove (semi)strutturate: questionari a risposta aperta (Tipologia B).	Una nel pentamestre
Prove orali (interrogazioni, colloqui)	Tre: due nel trimestre, una nel pentamestre.

VALUTAZIONI

-Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda sia a quelli stabiliti In Dipartimento, sia a quelli fissati in sede di Consiglio di Classe e riportati nella documentazione generale della classe.

Contenuti trattati

-L'impostazione del corso di filosofia del triennio data dal docente è soprattutto di tipo teoretico più che genericamente storico-culturale. Si intendono le diverse filosofie come sequenze concettuali rigorose su cui si ragiona in classe. L'uso del libro di testo è alquanto limitato. Più spesso in classe si analizzano frammenti testuali allo scopo di rintracciare le catene di concetti su cui si è lavorato in precedenza.

<i>Programma svolto</i>
A) CRITICISMO ED IDEALISMO
1) <u>Kant</u> : l'inconoscibilità e l'esistenza della cosa in sé; la rivoluzione copernicana; la conoscenza come produzione di forme a priori; fenomeno e noumeno; l'estetica trascendentale e le intuizioni spazio-temporali; l'analitica trascendentale, le categorie come pensiero della cosa in sé (senza riferimento allo schematismo dell'immaginazione) e l'appercezione trascendentale; la metafisica, la ragione e il principio dell'incondizionato; le

idee trascendentali; la ripartizione della metafisica; la confutazione della prova ontologica e l'uso regolativo delle idee; la Critica della Ragione pratica: legge morale, massime ed imperativi; autonomia e formalità della legge morale; la libertà noumenica, i postulati della ragione pratica; la Critica del giudizio e il problema estetico della bellezza e la sua universalità soggettiva; la teoria del genio e la sua influenza nella sensibilità estetica romantica.

2) Dal Criticismo all'Idealismo: realismo ed idealismo moderni; a grandi linee, la posizione criticistico-idealistica di Fichte e l'idealismo compiuto di Schelling, con la difficoltà della nozione di Assoluto;

3) Hegel: Il pensiero come Assoluto; la nozione di "idea" e di "ragione" e i rapporti con le principali posizioni filosofiche precedenti (Platone, Kant, Fichte, Schelling); caratteristiche del sistema e la nozione di realtà come Spirito; la dialettica; la Fenomenologia dello Spirito: piano dell'opera, la dialettica della Coscienza e dell'Autocoscienza; la dialettica dello spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità; brevi accenni alla filosofia della storia; la nozione di spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

B) MATERIALISMO E SCIENTISMO

4) Destra e Sinistra hegeliana: il problema del rapporto tra filosofia, religione ed antropologia; Feuerbach: la riduzione della metafisica alla teologia, e della teologia all'antropologia; l'alienazione religiosa.

5) Marx: critica ad Hegel e rovesciamento materialistico; critica a Feuerbach; l'ideologia tedesca e il materialismo storico e dialettico; accenni al Manifesto; il Capitale: la merce, il plus-valore, la rivoluzione e il comunismo.

6) Positivismo: caratteri generali; scienza e filosofia; vis anti-metafisica; il Positivismo sociale di Comte: la nozione di progresso e la storia; la Legge dei tre stadi dell'umanità e i fondamenti della Fisica Sociale. Accenni al Positivismo evoluzionistico di Spencer.

C) LE PRINCIPALI POSIZIONI ANTI-HEGELIANE E LA CRISI DELLA METAFISICA

8) Schopenhauer: la ragione e l'ambito fenomenico; la Volontà come cosa in sé; l'intuizione filosofica del corpo proprio; le oggettivazioni della volontà e l'esperienza del dolore; la negazione della volontà di vita: arte, ascesi, la nullità del mondo.

9) Nietzsche: lo spirito tragico: apollineo e dionisiaco; arte, la storia e la vita, critica della scienza positivista; storia del nichilismo e la "morte di Dio".

Libro di testo

Richard Chevalier "In forma: un percorso educativo alla salute consapevole". Ed D'Anna

Obiettivi didattici raggiunti

Gli obiettivi didattici minimi, fissati nella programmazione di inizio d'anno, sono stati raggiunti da tutti gli alunni e la classe nel suo complesso ha conseguito una preparazione buona.

Contenuti disciplinari (articolati in macro-unità) e tempi previsti

Macro-argomenti	Tempi	Programma svolto
Potenziamento fisiologico generale	12 ore	Lavori prolungati in situazione prevalentemente aerobica(metodo intervallato, corsa, sports)
	8 ore	Attività di corsa continuata in ambiente naturale (parco)
Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori	2 ore	Attività ed esercizi per il controllo segmentario e intersegmentario(funicella).
	8 ore	Circuit Training :attività di equilibrio.
Conoscenza e pratica delle attività sportive individuali e di squadra	14 ore	Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (battuta,palleggio,bagher,schiacciata,muro);elementi tattici di attacco e difesa; regolamento di gioco.
		Volano : elementi tecnici (drop, smach)
		Freesby : elementi tecnici (lanci e riprese);
	6 ore	Basket: elementi tecnici (difesa e attacco).
Argomenti di teoria	2 ore	Conoscenza dei fondamenti delle principali metodologie di allenamento della resistenza e meccanismi energetici.
	2 ore	Movimento e alimentazione come stile di vita.
	2 ore	Comunicazione non verbale : il linguaggio del corpo.
	2 ore	Conoscenza delle principali sostanze dopanti.

Metodi e mezzi

Metodo globale, analitico e problem solving. Lavori individuali, di gruppo e a piccoli gruppi. DAD ascolto

Strumenti di verifica

Osservazione sistematica durante le attività (verifiche formative). Prove oggettive (test su capacità condizionali e coordinative, prove metriche e cronometriche).

Esecuzione (fondamentali di gioco, progressioni, tecnica della specialità). Verifiche scritte/orali/pratiche delle conoscenze e abilità acquisite. Le verifiche sommative sono state tre nel trimestre (due pratiche e una teorica) e tre nel pentamestre (una pratica e una teorica).

Criteri per la valutazione

Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari (si è tenuto conto delle differenze individuali, del livello di partenza di ciascuno e degli effettivi miglioramenti). Correttezza della tecnica sportiva e della capacità di utilizzare ed integrare le qualità fisiche. Contributo personale alla lezione. Partecipazione attiva e costante (numero di giustificazioni ed assenze). Comportamento nei confronti del docente, dei compagni, delle attività. Rispetto delle regole (puntualità, precisione ed accuratezza nell'approntare e nel portare regolarmente il materiale alle lezioni, rispetto delle strutture e dei materiali scolastici).

PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA

Modulo: LE CHIESE CRISTIANE: ASPETTI STORICI E TEOLOGICI

- Le caratteristiche delle "confessioni" cristiane: convergenze e differenze.
- Il grande scisma d'oriente. La nascita della Chiesa ortodossa.
- La riforma protestante e il concilio di Trento.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II: continuità e novità.

APPROFONDIMENTI TEMATICI

- ✧ In occasione del 25/11 "giornata contro la violenza sulle donne", riflessioni condivise di sensibilizzazione.
- ✧ 27 Gennaio - Giornata della memoria: approfondimento. La figura e il martirio di S. Massimiliano Kolbe.
- ✧ Ecologia integrale: qualche elemento relativo alla lettera enciclica di Papa Francesco "Laudato si" - sulla cura della casa comune

PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA

- ✧ Analisi e discussione a partire dalla lettera del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale
"Cigni neri al tempo del Coronavirus. Un messaggio ai giovani che fanno scuola ma non a scuola".
- ✧ Approfondimenti di cultura religiosa generale.
- ✧ La Pasqua cristiana: aspetti teologici.
- ✧ Nietzsche e il Cristianesimo: approccio critico.
- ✧ Creazione ed evoluzione: scienza, filosofia, teologia.
- ✧ Un tentativo di "bilancio" del percorso scolastico nella crescita integrale della propria persona - condivisione.

Modalità di lavoro

Il docente ha coordinato l'attività scolastica, e sistematicamente ha sollecitato e moderato il dialogo, per un costruttivo confronto di posizioni e di idee personali.

Il lavoro didattico si è svolto attraverso l'introduzione degli argomenti, la verifica delle conoscenze pregresse e l'approfondimento critico. La didattica on line si è svolta attraverso la piattaforma Google Meet, interagendo con gli studenti in modo dinamico.

Relazione sul gruppo - classe

Il gruppo – classe, formato da 8 persone, ha seguito con interesse le lezioni, partecipando assiduamente e apportando talvolta significativi contributi critici. Gli obiettivi prefissati sono stati pertanto raggiunti con risultati ottimi. Anche nella modalità della didattica a distanza gli studenti hanno risposto positivamente alle proposte scolastiche, mantenendo un atteggiamento responsabile e collaborativo.

PROGRAMMAZIONE LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa FULVIA LOVERA

CONVERSAZIONE: Professore Alfaro Iñaki

PROFILO GENERALE E COMPETENZA QUINTO ANNO

Lo studio della terza lingua straniera ha sviluppato la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Lo studente ha sviluppato la capacità di: comprensione di testi orali e scritti su argomenti comuni relativi alla vita quotidiana; produzione di testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni, esprimere il proprio pensiero in semplici sequenze lineari su argomenti anche astratti (culturali, quali film, libri, musica ecc.); interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento a tematiche comuni alle altre lingue studiate.

Si sono esercitate tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e la riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali. Questo percorso formativo ha previsto l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò ha consentito agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di elaborazione culturale: visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali, hanno fatto parte integrante di questo percorso liceale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

Lo studente ha consolidato e ampliato strutture, abilità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. In particolare ha consolidato il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando le altre lingue straniere. Lo studente è in grado di: leggere in modo autonomo, adeguando l'intonazione alle differenti tipologie di testi. Usare un patrimonio lessicale ampio che attiva nella lettura, anche se potrà incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche. Usare diverse strategie di comprensione, concentrandosi sugli elementi principali e usando indizi contestuali. Scrivere testi articolati su diversi argomenti. Utilizzare e sintetizzare informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti. Dare notizie ed esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace. Comprendere ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato (su argomenti sia familiari sia non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e/o sul lavoro) anche in presenza di interferenze sonore. Comprendere discorsi, anche articolati, formulati in lingua standard su argomenti sia concreti che astratti, in presenza di lessico specifico. Utilizzare la lingua con scioltezza, correttezza ed efficacia, per parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale.

Comunicare spontaneamente con padronanza grammaticale, adottando un livello di formalità adatto alle circostanze. Interagire con spontaneità e scioltezza con parlanti madrelingua, esponendo con chiarezza punti di vista sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni.

Cultura

Lo studente sarà in grado di: Riconoscere la struttura specifica di un testo letterario (narrativo, teatrale, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici; leggere, analizzare e commentare un testo tramite domande che riguardino la struttura, i temi ed eventualmente i rapporti con altri testi dello stesso autore e/o argomenti tra loro affini; collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza (dal Barroco all'Epoca Contemporanea), facendo, eventualmente, pertinenti collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio; sintetizzare le conoscenze acquisite; esprimere valutazioni personali sui testi letti; utilizzare, anche autonomamente, le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

METODOLOGIA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si è basato su un metodo misto (funzionale, comunicativo e strutturale), con particolare attenzione allo sviluppo di abilità cognitive e all'inclusione di espressioni, vocaboli e strutture grammaticali in contesti di vita quotidiana. Si è lavorato sulle unità didattiche del libro di testo e su tematiche di interesse comune.

Sono state svolte :

- Lezioni frontali interattive.
- Lavori individuali ed in gruppo
- Letture, commenti, traduzioni di testi scritti.
- Redazione di testi .
- Ascolto di testi e canzoni.
- Visione di film in lingua, video multimediali e cortometraggi per stimolare il dibattito su temi di interesse comune.

Sono stati utilizzati mezzi audiovisivi (nastri e film in lingua originale, illustrazioni, testi di giornali e riviste in lingua spagnola, proiezioni di mappe, ecc.) che sono serviti per raggiungere gli obiettivi prefissati e per far penetrare nel modo più semplice e concreto l'allievo nella civiltà contemporanea dei paesi di lingua spagnola.

VERIFICHE

- Sono state effettuate varie tipologie di verifiche scritte:
- Traduzioni
- Esercizi
- Elaborazione di testi brevi
- Quesiti aperti ed a scelta multipla

- Comprensione di testi in lingua
- Trattazioni sintetiche

Elementi che concorreranno alla valutazione finale:

- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Puntualità e precisione nelle consegne e negli esercizi svolti a casa
- Progressione nei risultati
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza
- Atteggiamento con i compagni e l'interesse.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE: comuni al Dipartimento di Lingue Straniere.

PROGRAMMAZIONE

Il programma per quest'anno scolastico è stato portato a termine nei tempi previsti con l'utilizzo delle piattaforme multimediali di Weschool e di Classroom.

Dal libro di testo *"EN UN LUGAR DE LA LITERATURA"*, DEAGOSTINI editore, si tratteranno i seguenti autori e argomenti:

LA ILUSTRACIÓN SIGLO XVIII

La España borbónica: Felipe V de Anjou - Fernando VI - Carlos III - Carlos IV

Rasgos de la Ilustración y problemas lingüísticos

Prosa: artículos periodísticos y el ensayo

Teatro: **Leandro Fernández de Moratín** *"El sí de las niñas"* (p.170)

Lírica: la fábula en **Tomás de Iriarte** *"El burro flautista"* (p. 172)

Marco artístico: **el estilo rococó** (p.175)

EL ROMANTICISMO SIGLO XIX

La Guerra de la Independencia Española

La Constitución de 1812 y la vuelta al absolutismo

El problema de la sucesión, las Guerras Carlistas y el reinado de IsabeII - Marco social y cultral

Una heroína de la libertad: Mariana Pineda

La nueva ideología romántica: rasgos esenciales

Teatro: **José Zorrilla y Moral** *"Don Juan Tenorio"* (p. 200)

Poesía: **Gustavo Adolfo Bécquer** *"Rimas"* (p.210)

Marco artístico: **Francisco de Goya y Lucientes** (p. 205)

EL REALISMO Y EL NATURALISMO 2º mitad del SIGLO XIX

El reinado de Isabel II

De la revolución de 1868 a la Restauración borbónica

El reinado de Alfonso XII - La regencia de María Cristina - Marco social y cultural.

El Realismo y el Naturalismo

Juan Valera y Alcalá-Galiano "Pepita Jiménez" (p. 227)

Leopoldo Alas Clarín "La Regenta"(p.234)

El adulterio en la literatura realista

Marco artístico: **Joaquín Sorolla**(p.244)

EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98 – Principios del siglo XX

El reinado de Alfonso XIII, la crisis de 1909 , de 1917

La guerra colonial en Marruecos y la dictadura de Primo de Rivera

La proclamación de la II República Española - Marco social y cultural

El Modernismo literario: **Rubén Darío "Sonatina"** (p. 260)

La Generación del 98: - **Miguel de Unamuno "Niebla"** (p. 276)

- **Ramón María del Valle-Inclán "Luces de Bohemia"** (p. 290)

Marco artístico: **Antoni Gaudí i Cornet** y **Santiago Calatrava**(p. 266)

El esperpento y la pintura: **José Gutiérrez Solana**(p. 293)

LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27 – 1931/1936

La II República Española

El Novecentismo o Generación del 14

Las vanguardias

Ramón Gómez de la Serna "Greguerías" (p.316)

La Generación del 27

Federico García Lorca "La casa de Bernarda Alba" (p.324)

Marco artístico: **Pablo Ruiz Picasso** (p. 344) y **Salvador Dalí**(p. 346)

EL FRANQUISMO – 1936/1975

La Guerra Civil Española

El Franquismo : los Nacionales y los Republicanos

La Autarquía y el Período desarrollista

Literatura: durante y después de la guerra

El Teatro: **Miguel Mihura "Tres sombreros de copa"** (p.372)

El Tremendismo : **Camilo José Cela "La familia de Pascual Duarte"** (p. 379)

Miguel Delibes " Cinco horas con Mario" (p. 383)

Marco artístico: La génesis del Guernica de **Pablo Ruiz Picasso**(p. 395)

LA DEMOCRACIA - de 1975 a nuestros días

La Transición y la democracia

El terrorismo de ETA e islámico

La literatura de la democracia

Carlos Ruiz Zafón "La sombra del viento"(p.430)

María Dueñas " El tiempo entre costuras"(p. 444)

Marco artístico: **modernización urbana**(p.419), **los Esquizos de Madrid**(p.426)

LA LITERATURA HISPANO-AMERICANA - Siglo XX

El siglo XX en Hispanoamérica

Las dictaduras militares

La narrativa: **Isabel Allende "La casa de los espíritus"** (p.482)

Luis Sepúlveda "Un viejo que leía novelas de amor" (p. 486)

Marco artístico: **Fernando Botero**, pintor voluminoso (p.475), **Frida Kahlo** y **Diego Rivera**(p. 498).

Voglio precisare che l'argomento di "LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27" ha coinciso con la didattica a distanza.

PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELE B2

In collaborazione con il lettore è stata fatta una preparazione all'esame per la certificazione del livello B2.

FINALITA' E OBIETTIVI**COMPETENZE DI CITTADINANZA**

- Imparare ad imparare
- Saper progettare
- Saper comunicare
- Saper collaborare e partecipare
- Saper agire in modo autonomo e responsabile
- Saper risolvere i problemi
- Saper individuare collegamenti e relazioni
- Saper acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE TRASVERSALI PER LE SCIENZE

- Saper effettuare connessioni logiche
- Saper riconoscere e stabilire relazioni
- Saper classificare
- Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti
- Saper risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale

COMPETENZE DELLA DISCIPLINA

- Utilizzare correttamente le teorie della fisica e della chimica per analizzare i fenomeni biologici.
- Favorire negli studenti lo sviluppo di capacità di organizzazione del proprio lavoro e di atteggiamenti fondati sulla collaborazione di gruppo.
- Utilizzare correttamente la terminologia specifica nella produzione di relazioni di sintesi.

CONTENUTI**Modulo 1: Organizzazione e omeostasi del corpo umano – I tessuti**

Unità didattica	Competenze disciplinari	Conoscenze	Abilità
U.D 1 : Livelli	Comprendere	Biomolecole, cellule,	Saper fare qualche

d'organizzazione; l'omeostasi del corpo	l'organizzazione generale di un organismo complesso come il corpo umano, e l'importanza della sua omeostasi	tessuti, sistemi e apparati	esempio dei meccanismi a feed-back che avvengono nel nostro corpo
U.D.2 : Tessuti epiteliali, Tessuti connettivi	Comprendere la loro ubicazione nei vari organi, a seconda delle loro caratteristiche	Sistemi di retro regolazione	Saperli riconoscere osservando un vetrino o una microfotografia
U.D.3:Le membrane del corpo	Comprendere strutture e funzioni diverse	Caratteristiche generali, tipi di cellule che li formano, classificazioni, sede e funzioni principali	Saperle ubicare a seconda della loro funzione diversa, nelle varie parti del corpo
		Cutanea, mucose, sierose; sinoviali	

MODULO 2 : APPARATI E SISTEMI

Unità didattica	Competenze disciplinari	Conoscenze	Abilità
U.D.1: Apparato riproduttore	Comprendere il ruolo degli ormoni nella formazione e nello sviluppo delle cellule sessuali, e durante la gravidanza	Anatomia e fisiologia del maschile e del femminile, cenni sulle patologie, Gravidanza e sviluppo. Tecniche contraccettive, malattie a trasmissione	Saper spiegare il ruolo degli ormoni e i meccanismi di retroregolazione durante il ciclo mestruale e durante la gravidanza. Saper

		sessuale batteriche, virali, protozoiche e micotiche.	spiegare la loro azione nella pillola contraccettiva.
U.D.2 : Apparato endocrino	Comprendere i collegamenti col sistema nervoso, e il ruolo omeostatico fondamentale	Il ruolo degli ormoni Ghiandola pineale Ipotalamo e ipofisi Tiroide, paratiroidi, isole pancreatiche, ghiandole surrenali, ovaie e testicoli	Saper spiegare l'azione degli ormoni sulle cellule bersaglio
U.D.3: L'apparato cardiovascolare	Comprendere la funzionalità e l'efficienza della doppia circolazione completa	Composizione e funzione del sangue, i gruppi sanguigni, struttura e fisiologia del cuore, il ciclo cardiaco, struttura e funzione dei vasi sanguigni	Saper spiegare il ruolo dell'apparato, rispetto l'apporto di nutrimento e ossigeno a tutte le cellule del corpo e dell'asporto delle sostanze di rifiuto e di anidride carbonica, in particolare saper spiegare come avvengono gli scambi di gas e di sostanze a livello dei capillari
	Comprendere come avviene la risposta immunitaria primaria e secondaria	Vasi linfatici, linfonodi, organi linfatici. Immunità innata e adottiva. L'AIDS	Saper spiegare l'importanza delle vaccinazioni nella prevenzione delle malattie. Saper spiegare il concetto di

U.D.4: Il sistema linfatico e immunitario			sieropositività rispetto al ciclo lisogeno e litico dei virus.
	Comprendere come avviene la trasmissione dell'impulso nervoso, e l'importanza oltre che dei neuroni, delle cellule gliali.	Struttura e funzioni: centrale e periferico, somatico e autonomo, simpatico e parasimpatico Il neurone, le cellule gliali Trasmissione dell'impulso nervoso: potenziale di riposo e potenziale d'azione. Le sinapsi	Saper spiegare come parte e come si propaga, anche a livello sinaptico, l'impulso nervoso, collegandolo al concetto di potenziale di membrana e alle sue alterazioni.
U.D.5 : Il sistema nervoso			

Modulo 3: GEOGRAFIA ASTRONOMICA

Unità didattica	Competenze disciplinari	Conoscenze	Abilità
U.D.1 : Origine ed evoluzione dell'universo	Comprendere, in base alle osservazioni fatte con i radiotelescopi come il cosmo è in continua evoluzione	La legge di Hubble e l'espansione dell'Universo; il big-bang e l'Universo inflazionario. Effetto Doppler. Red-shift.	Saper spiegare, in base alle osservazioni fatte e i calcoli eseguiti, la teoria del big-bang
U.D.2: Le galassie, le stelle; distanze astronomiche	Comprendere la terminologia	La via lattea ; nascita , vita e morte di una stella; le reazioni termonucleari di fusione; magnitudine apparente e assoluta; diagramma H-R ; anno luce e parsec, velocità della luce, equazione di Einstein	Saper spiegare, utilizzando un linguaggio appropriato, l'evoluzione di una stella. Saper spiegare come una stella produce energia

U.D.3: La stella sole e il suo sistema planetario	Comprendere la terminologia	Stella sole, pianeti, satelliti, meteore, meteoriti, comete. La struttura del sole e la sua attività. Le leggi di Keplero, la legge della gravitazione universale. L'unità astronomica. .	Saper spiegare in base alla legge di gravitazione universale, i movimenti dei pianeti intorno al sole.
U.D.4: Il pianeta Terra, i suoi I movimenti, e i moti millenari	Comprendere come si definisce un punto sulla terra. Comprender cosa s'intende per Zenit e Nadir Comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia	Forma e dimensioni, il calcolo di Eratostene. Il reticolato geografico, le coordinate geografiche e angoli sottomidi. Moto di rotazione: velocità angolare e lineare di un punto sulla terra, l'esperienza di Guglielmini, il pendolo di Foucault, la forza di Coriolis, alternarsi del dì e della notte. Moto di rivoluzione, l'inclinazione dell'asse terrestre, solstizi e equinozi, equatore, tropici e circoli polari, le stagioni. Calendario Giuliano e Gregoriano	Saper spiegare l'esperienza dei vari scienziati e le loro osservazioni per dimostrare fenomeni che ai nostri giorni sembrano ovvi. Saper spiegare il fenomeno delle stagioni in base all'angolo d'incidenza dei raggi solari nei vari periodi dell'anno. Saper spiegare perché nel 1582 è stata necessaria la riforma del calendario

		I movimenti millenari: moto doppio-conico dell'asse terrestre, la precessione degli equinozi	
--	--	--	--

CRITERI DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO PRESTAZIONE	Sigla sul registro	VOTO	DESCRITTORI
NULLO-NEGATIVO	GI	1	lo studente non ha conoscenze relative agli argomenti trattati
NULLO-NEGATIVO		2	
NEGATIVO		3	
GRAV. INSUFF.		4	
INSUFFICIENTE	I	5	ha conoscenze lacunose e/o commette errori nell'applicazione
SCARSO	SC	5,5	ha conoscenze superficiali e/o commette errori nell'applicazione
SUFFICIENTE	S	6	ha conoscenze non approfondite che applica senza commettere numerosi o gravi errori
DISCRETO	D	7	ha conoscenze che sa applicare adeguatamente
BUONO	B	8	ha conoscenze approfondite che sa applicare adeguatamente e ha capacità di analisi e sintesi
OTTIMO	O	9	ha conoscenze approfondite, capacità di analisi e di sintesi, è in grado di organizzare le sue conoscenze in modo autonomo scegliendo opportunamente le procedure adeguate alle situazioni
ECCELLENTE		10	

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale e dialogata
- Visione di materiale audiovisivo e informatico
- Lavoro di gruppo

STRUMENTI

- Testi
- Consultazione di libri in dotazione alla biblioteca scolastica
- Materiale informatico e collegamenti in rete
- Audiovisivi

VERIFICHE

Verifiche a domande aperte , interrogazioni orali

LIBRI DI TESTO

Immagini della biologia, vol. c; aut. Campbell, edit. Zanichelli

Il globo terrestre; aut. Palmieri, Parotto; edit. Zanichelli

Testo di riferimento:

Leonardo Sasso – La matematica a colori edizione azzurra per il quinto anno

Nota sulla classe:

Sono stata docente di matematica e fisica in 5HI linguistico (classe formata da 17 studenti di 5H e da 14 studenti di 5I) solo quest'ultimo anno.

Durante l'anno scolastico la classe ha spesso mostrato un comportamento poco corretto ed attento, con un interesse e una partecipazione discontinui ed anzi spesso disturbando le lezioni. Pochi alunni si sono sempre distinti per l'impegno profuso e la partecipazione attenta alle lezioni ed hanno acquisito un buon livello di preparazione, con un'effettiva comprensione di tutti gli argomenti svolti, in alcuni casi anche sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e una buona padronanza del formalismo specifico. La maggior parte, soprattutto a causa di un impegno scarso e discontinuo, concentrato in prossimità delle valutazioni, ha ottenuto un profitto più che sufficiente/sufficiente, mentre alcuni studenti hanno una preparazione non del tutto in linea con le aspettative.

L'atteggiamento molto diversificato degli studenti si è confermato anche nel periodo di didattica a distanza, alla quale solo poche persone hanno partecipato in modo attivo e costruttivo.

In accordo con gli studenti, in vista dei test di ammissione a corsi di laurea a numero programmato, è stato svolto un modulo di probabilità e calcolo combinatorio non previsto inizialmente nella programmazione. Questo approfondimento, sommato alla riduzione oraria seguita alla didattica a distanza, ha fatto sì che non sia stato possibile completare il programma previsto.

Metodologia:

L'attività in aula ha privilegiato sempre la discussione comune come strumento per la ricerca di leggi e soluzioni, nella quale il docente guida la classe nella discussione. Le lezioni frontali sono comunque state molto utilizzate, vista la loro efficienza nel trasmettere contenuti, soprattutto quando è stato necessario introdurre elementi formali.

Per ogni argomento affrontato, oltre ad un'esposizione della teoria e, quando possibile, la dimostrazione delle formule utilizzate, sono stati proposti e svolti numerosi esercizi.

Durante il periodo di didattica a distanza, a partire dal 6/3, sono state regolarmente eseguite lezioni via chat e videolezioni tramite Google Meet, anche se l'orario di lezione settimanale è stato ridotto da 3 a 2 ore.

Modalità e criteri di valutazione e recupero:

Gli strumenti di verifica sono stati colloqui orali con esposizione degli argomenti studiati ed

esercizi e compiti scritti con problemi e domande aperte. Nella prima parte dell'anno sono state svolte due verifiche scritte, mentre nel pentamestre, a causa della didattica a distanza, è stata svolta una sola interrogazione, a cui però si aggiunge la valutazione di alcune prove od esercizi scritti svolti a casa; tali prove, pur non potendo avere la stessa valenza di un compito in classe, hanno contribuito alla definizione del voto finale. Si è anche tenuto conto degli interventi significativi degli allievi e della partecipazione alle lezioni.

Alle prove precedenti si sono aggiunte interrogazioni o compiti scritti di recupero per gli insufficienti.

La valutazione dei compiti scritti ha tenuto conto anche della capacità di esporre i contenuti in modo chiaro e rigoroso, utilizzando correttamente il lessico specifico e giustificando adeguatamente i passaggi eseguiti.

Contenuti:

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE:

- definizione e rappresentazione di una funzione
- funzioni elementari e loro grafico (funzioni lineari e quadratiche, funzioni goniometriche, esponenziale, logaritmo)
- determinazione del dominio di una funzione
- intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani
- segno di una funzione
- funzioni periodiche
- funzioni pari e funzioni dispari
- funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzione inversa e suo grafico
- composizione di funzioni [argomento svolto durante il periodo di didattica a distanza]
- funzioni crescenti e decrescenti (strettamente o debolmente); punti di massimo o di minimo (assoluti o relativi)
- funzioni concave e convesse; punti di flesso [argomento svolto durante il periodo di didattica a distanza]
- analisi del grafico di una funzione.

LIMITE DELLE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE:

- ✧ intervalli e intorni
- ✧ introduzione al concetto di limite di una funzione
- ✧ definizione di limite (finito o infinito) di una funzione in un punto reale
- ✧ definizione di limite (finito o infinito) di una funzione all'infinito
- ✧ limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto
- ✧ verifica del limite
- ✧ funzioni continue (definizione); la continuità delle funzioni elementari.
- ✧ punti di discontinuità di una funzione
- ✧ operazioni sui limiti e forme indeterminate
- ✧ risoluzione delle seguenti forma indeterminate
 - $+\infty - \infty$ per funzioni polinomiali e per funzioni irrazionali
 - ∞/∞ per funzioni razionali ed irrazionali
 - $0/0$ per funzioni razionali ed irrazionali
 - limite notevole $\sin x/x$ per x che tende a 0
- ✧ definizione di infinito di ordine superiore/inferiore/dello stesso ordine
- ✧ calcolo di limiti con confronto di infiniti (gerarchie degli infiniti per esponenziale e logaritmo)

ARGOMENTI SVOLTI NEL PERIODO DI DIDATTICA A DISTANZA

PROBABILITA'

- ✧ definizione di probabilità (concezione classica)
- ✧ eventi aleatori, eventi certi, eventi impossibili
- ✧ probabilità dell'evento contrario
- ✧ eventi compatibili ed incompatibili; teorema della somma logica di eventi/della probabilità totale
- ✧ probabilità condizionata
- ✧ eventi dipendenti ed indipendenti; teorema del prodotto logico/della probabilità composta

CALCOLO COMBINATORIO

- ✧ disposizioni semplici
- ✧ disposizioni con ripetizione
- ✧ permutazioni semplici e definizione di funzione fattoriale
- ✧ combinazioni semplici e coefficiente binomiale
- ✧ schema delle prove ripetute/di Bernoulli/distribuzione binomiale

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE:

- ✧ definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico
- ✧ la funzione derivata
- ✧ derivate delle funzioni elementari: funzioni potenza, funzione esponenziale, logaritmo naturale.
- ✧ teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente di due funzioni, funzione composta,
- ✧ derivate di ordine superiore al primo
- ✧ legame fra derivata prima e crescita/decrecita delle funzioni, ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
- ✧ legame fra derivata seconda e concavità/convessità, ricerca dei punti di flesso mediante la derivata seconda
- ✧ teorema di De l'Hopital (cenno)

Profilo della classe

La classe 5^H si divide in due opzioni, linguistica e scientifica. La parte linguistica ha frequentato le lezioni di lingua e letteratura inglese insieme alla 5^I linguistica (per 4 ore settimanali), mentre la parte scientifica insieme alle classi 5^G e 5^I opzione scientifica (per 3 ore settimanali).

Nel complesso gli studenti hanno raggiunto un discreto livello di preparazione, sia per quanto riguarda i contenuti di carattere linguistico che quelli culturali e letterari, seppure ci siano notevoli differenze all'interno del gruppo. Alcuni alunni fortemente motivati e che si sono applicati con interesse e impegno costante hanno raggiunto risultati molto buoni e sono in grado di argomentare le proprie opinioni ed esprimersi con proprietà di linguaggio. Qualche studente presenta ancora carenze all'orale e/o allo scritto.

Durante il quarto e il quinto anno 10 studenti hanno conseguito la certificazione Cambridge FCE e 7 la certificazione CAE.

Otto studenti hanno seguito un corso extra-curricolare di 6 ore, 'Reading for Pleasure', sulle Dystopian Novels, tenuto dalla prof.ssa Marconi. Ciò ha permesso l'approfondimento di autori e tematiche legate al romanzo distopico.

Tre studenti hanno partecipato al progetto 'Certilingua', attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali.

Metodologie

Si sono alternate lezioni frontali e lezioni partecipate, con l'obiettivo di favorire la comunicazione interattiva (discussioni, dibattiti, lavori di gruppo, presentazioni) e, attraverso l'uso di strumenti multimediali (audio, video, immagini, risorse web), di aiutare gli studenti ad esprimersi e a costruire il percorso.

Partendo dall'analisi dei testi gli studenti sono stati guidati alla scoperta degli autori e del contesto storico-letterario, seguendo un approccio cronologico e tematico. Si è privilegiata la capacità di identificare i temi principali, operare confronti, creare collegamenti anche interdisciplinari e contestualizzare le opere, mentre lo studio mnemonico dei dettagli di natura biografica e relativi al contesto storico non è stato richiesto, se non strettamente rilevante.

Le lezioni settimanali con la lettrice madrelingua, prof.ssa Susannah Underwood, hanno permesso l'approfondimento di alcuni aspetti linguistici e culturali, consentendo un rafforzamento ed ampliamento lessicale nell'uso della lingua come strumento di comprensione e comunicazione.

Dal 23 febbraio 2020 le lezioni si sono tenute in modalità DaD, attraverso l'uso della piattaforma Google Suite e delle diverse applicazioni (Classroom e Meet nello specifico per videolezioni, compiti e materiali).

Verifiche e valutazioni

Le verifiche effettuate sono state di tipo sommativo e formativo, sia orali che scritte. I criteri per l'attribuzione dei voti e i livelli di valutazione sono quelli previsti nel PTOF dell'istituto.

Per quanto riguarda la valutazione nella fase Dad, si è cercato di integrare diversi elementi fra loro (valutazione sommativa e valutazione formativa) e di incrementare il numero di eventi e prestazioni valutabili, per tenere una traccia più attendibile del percorso di apprendimento. Si sono prediletti compiti di competenza, non riproduttivi, possibilmente con risposte che richiedessero una riflessione personale, o che portassero alla luce percorsi logici e collegamenti, e non 'googlabili'. I compiti si sono svolti sia in modalità sincrona che asincrona. Si sono alternate esposizioni di un argomento, relazioni e testi, mappe, dibattiti.

OPZIONE LINGUISTICA

Materiali

Only Connect...New Directions vol. 2 e 3 di M. Spiazzi e M. Tavella (ed. Zanichelli).

I materiali presenti sul libro di testo sono stati integrati con materiali forniti dall'insegnante.

Programma svolto

MODULE 1 – The Romantic Age

- John Keats: *La Belle Dame Sans Merci*

MODULE 2 – The Victorian Age

- The historical and social context
- Charles Darwin and Social Darwinism.
- The idea of 'The White Man's Burden'
- The Victorian novel, The Industrial setting
- Charles Dickens:
 - Life and works
 - From *Hard Times*: 'Coketown', 'Nothing but Facts' (themes: industrial city; education)
- Aestheticism and decadence
- Oscar Wilde:
 - Life and works
 - *The Picture of Dorian Gray*: main themes and analysis of the 'Preface'

- *The Importance of Being Earnest*: main themes and extract 'Mother's Worries'. La classe ha assistito allo spettacolo teatrale 'The Importance of Being Earnest' del Palketto Stage.

MODULE 3 – Colonialism and neo-colonialism.

- 'The Scramble for Africa' (handout)
- Joseph Conrad
 - From *The Shadow Line*: 'The privilege of youth'
 - From *Heart of Darkness*: 'The Horror'

MODULE 4 – The Modern Age

- The historical and social context
- The age of anxiety, Modernism
- Freud (the unconscious), Bergson (external/internal time)
- The Modern Novel and modernist techniques (direct and indirect interior monologue)
- James Joyce
 - Life and works
 - from *Ulysses*: 'I was thinking of so many things', Molly Bloom's monologue, direct interior monologue
 - from *Dubliners*: 'Eveline'

Il seguito del programma è stato svolto in didattica a distanza.

- Virginia Woolf
 - Life and works
 - from *Mrs Dalloway*: 'Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself', 'Clarissa's party'
- George Orwell
 - Life and works
 - Lettura integrale di *Animal Farm* (themes: references to the history of the Russian revolution; elimination of the enemy; propaganda and manipulation of the masses, the role of religion)
 - *1984*: main themes
- Poetry in the 20th century
- T.S. Eliot
 - Selected extracts from *The Waste Land*

OPZIONE SCIENTIFICA

Materiali

Time Machines, vol. 1 e 2, di Maglioni T, Thomson G (ed. Dea scuola)

I materiali presenti sul libro di testo sono stati integrati con materiali forniti dall'insegnante.

Programma svolto

MODULE 1 – The gothic novel

- Mary Shelley
 - Life and works
 - from *Frankenstein or the Modern Prometheus*: 'Walton and Frankenstein', 'The creation of the monster', 'The education of the creature'

MODULE 2 – The Victorian Age

- The historical and social context
- Charles Darwin and Social Darwinism.
- The idea of the 'White Man's Burden'
- The Victorian novel
- Charles Dickens:
 - Life and works
 - From *Oliver Twist*: 'Jacob's Island'
- Robert Louis Stevenson
 - from *Dr Jekyll and Mr Hyde*: 'Dr. Jekyll's First Experiment'
- Oscar Wilde:
 - Life and works
 - *The Importance of Being Earnest*: main themes and extract 'Mother's Worries'. La classe ha assistito allo spettacolo teatrale 'The Importance of Being Earnest' del Palketto Stage.

MODULE 3 – The Modern Age

- The historical and social context
- The age of anxiety, Modernism
- Freud (the unconscious), Bergson (external/internal time)
- The Modern Novel and modernist techniques (direct and indirect interior monologue)
- James Joyce
 - Life and works
 - from *Ulysses*: 'I was thinking of so many things', Molly Bloom's monologue, direct interior monologue
 - from *Dubliners*: 'Eveline'

Il seguito del programma è stato svolto in didattica a distanza.

- Virginia Woolf
 - Life and works
 - from *Mrs Dalloway*: 'Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself', 'Clarissa's party'
- George Orwell
 - Life and works
 - From *Animal Farm*: selected chapters (themes: references to the history of the Russian revolution; elimination of the enemy; propaganda and manipulation of the masses)
- Poetry in the 20th century
- T.S. Eliot
 - Selected extracts from *The Waste Land*

Libro di testo: Romeni Vol.2 e Vol.3

Note dell'insegnante: *Relatività Ristretta*

Note dell'insegnante: *Meccanica Quantistica*

Le note possono essere scaricate dal sito della scuola sotto il nome del docente nella cartella della classe 5

1. Introduzione : le interazioni fondamentali

2. Elettrostatica

- ⤴ La carica elettrica e le sue proprietà
- ⤴ La legge di *Coulomb* e le sue proprietà nel sistema di unità di misura SI (MKSQ) e cgs-Gauss.
- ⤴ Energia di un sistema di cariche.
- ⤴ Il dipolo elettrico.
- ⤴ Il campo elettrico E e le sue proprietà
- ⤴ Conduttori ed isolanti.
- ⤴ Il flusso del campo elettrico ed il *Teorema di Gauss*.
- ⤴ Applicazioni del teorema di *Gauss*: campo elettrico di un filo rettilineo infinito uniformemente carico; campo elettrico di un piano infinito uniformemente carico; campo all'interno e all'esterno di una sfera isolante uniformemente carica; campo all'interno e all'esterno di una sfera conduttrice uniformemente carica.
- ⤴ Analogie e differenze tra campo elettrostatico e il campo gravitazionale: il teorema di *Gauss* per il campo gravitazionale.
- ⤴ L'integrale di linea del campo elettrico, la circuitazione del campo elettrico, il potenziale elettrostatico e la differenza di potenziale.
- ⤴ Le equazioni di *Maxwell* per il campo elettrostatico.
- ⤴ *Teorema di Coulomb*, campi elettrici nei conduttori e negli isolanti.
- ⤴ Capacità di un conduttore. I condensatori: capacità di un condensatore a facce piane parallele. Condensatori in serie ed in parallelo. Energia elettrostatica immagazzinata in un condensatore: densità di energia del campo elettrico.

3. Le correnti continue stazionarie

- ⤴ Moto di cariche in un conduttore: il vettore j densità di corrente; ; conducibilità elettrica e legge di *Ohm* macroscopica e microscopica. Resistenza dei conduttori. Resistenza interna nei generatori di tensione e forza elettromotrice (f.e.m.). Resistenze in serie e resistenze in parallelo.

- ⤴ Risoluzione dei circuiti elettrici e leggi di *Kirchhoff* ai nodi ed alle maglie.
- ⤴ Analisi del circuito **RC** in corrente continua.
- ⤴ Dissipazione di energia al fluire della corrente: effetto *Joule*.
- ⤴ Il voltmetro e l'amperometro nei circuiti elettrici.

4. Il campo magnetico

- ⤴ La forza di *Lorentz* nel sistema di unità di misura MKSQ e cgs-Gauss come equazione che definisce il campo di induzione magnetica **B**. Moto di una carica in un campo magnetico costante. Lo spettrometro di massa. Moto di una carica in campi elettrici e magnetici uniformi.
- ⤴ Conduttore in campo elettrico e campo magnetico perpendicolari tra loro: *effetto Hall* classico e segno dei portatori di carica nei conduttori.
- ⤴ Esperienza di *Thomson* e determinazione del rapporto **e/m**.
- ⤴ Selettore di velocità
- ⤴ Seconda formula di *Laplace*: forza su di un elemento di circuito immerso in un campo magnetico esterno
- ⤴ Momento magnetico e momento torcente di una spira percorsa da una corrente ed immersa in un campo magnetico esterno.
- ⤴ Principio di equivalenza di Ampere.
- ⤴ Magneti e circuiti elettrici: linee di campo magnetico. Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente: legge di *Biot-Savart*.
- ⤴ Forza tra due fili paralleli percorsi da corrente.
- ⤴ Il Motore Elettrico
- ⤴ Il campo **B** e le sue proprietà: equazioni di *Maxwell* per il campo magnetostatico
- ⤴ Applicazioni della prima legge di Laplace: campo magnetico sull'asse di una spira circolare percorsa da corrente, campo magnetico al centro di una spira circolare percorsa di corrente.
- ⤴ Applicazioni del teorema della circuitazione per la determinazione di campi magnetici: campo magnetico all'interno e all'esterno di un solenoide infinito.

5. L'induzione elettromagnetica e le equazioni di Maxwell per il campo elettromagnetico

- ⤴ Moto di una sbarra conduttrice in un campo magnetico uniforme.
- ⤴ Moto di un circuito in un campo magnetico non uniforme e la legge di induzione.
- ⤴ L'alternatore come generatore di tensione alternata.
- ⤴ Autoinduttanza **L** di un circuito: calcolo dell'autoinduttanza di un solenoide di lunghezza *l*
- ⤴ Analisi del circuito **RL** in corrente continua: extra correnti di apertura e di chiusura.
- ⤴ Analisi del circuito oscillante **LC**, analisi solo qualitativa del circuito **RLC**.

- ⤴ Energia immagazzinata nell'induttanza, densità di energia del campo magnetico.
- ⤴ "Manca qualcosa": la corrente di spostamento.
- ⤴ Le equazioni di Maxwell per campi rapidamente variabili.
- ⤴ Dalle equazioni di Maxwell alle onde elettromagnetiche; costanza della velocità delle onde e.m.
- ⤴ Energia del campo elettromagnetico.

6. La Relatività Ristretta

- ⤴ L'esperimento di *Michelson e Morley* e l'abbandono dell'etere.
- ⤴ I postulati della Relatività Speciale
- ⤴ Dalle trasformazioni di *Galileo* alle trasformazione di *Lorentz*, composizione delle velocità.

GLI ARGOMENTI SEGUENTI SONO STATI SVOLTI IN MODALITA' DAD.

- ⤴ Cinematica relativistica: contrazione delle lunghezze, dilatazione degli intervalli temporali, simultaneità e cono luce, invarianti relativistici.
- ⤴ Effetto *Doppler* cosmologico della luce.
- ⤴ Semplici questioni di dinamica relativistica: quantità di moto relativistica, generalizzazione alla Relatività Ristretta del secondo principio della dinamica.
- ⤴ Energia relativistica.
- ⤴ Equivalenza massa energia
- ⤴ Effetto *Doppler* gravitazionale della luce, cenni di Relatività Generale.

7. Meccanica Quantistica

- *Le radici classiche della Meccanica Quantistica*
- Radiazione di Corpo nero
- Effetto Fotoelettrico^[L], Effetto Compton^[L]
- Interferenza di singolo elettrone "l'esperimento più bello" sono state analizzate le immagini degli esperimenti
- Diffrazione di elettroni e Principio di Indeterminazione di Heisenberg
- L'atomo di Bohr e gli spettri atomici

Libro di testo: Sasso Vol 4 e Vol 5

Analisi

1. Le funzioni: funzioni reali di variabile reale

- ✧ Dominio, Codominio, Immagine
- ✧ Funzione iniettiva, suriettiva
- ✧ Funzione inversa
- ✧ Funzioni razionali
- ✧ Funzioni irrazionali
- ✧ Funzioni trascendenti
- ✧ Funzioni periodiche
- ✧ Funzioni iperboliche (cenni)
- ✧ Funzione composta

2. Limiti di una funzione

- ✧ Concetto di limite
- ✧ Limite finito di una funzione al finito
- ✧ Limite infinito di una funzione all'infinito
- ✧ Limite finito di una funzione all'infinito, asintoti orizzontali
- ✧ Limite infinito di una funzione al finito, asintoti verticali
- ✧ Teoremi sui limiti: *unicità, confronto, permanenza del segno.*
- ✧ Operazioni sui limiti e calcolo di limiti
- ✧ Limiti al finito e all'infinito di un polinomio
- ✧ Limiti di funzioni razionali al finito e all'infinito
- ✧ Limiti di funzioni irrazionali al finito e all'infinito
- ✧ Limiti di funzioni trascendenti al finito e all'infinito
- ✧ Limiti di funzioni periodiche al finito e all'infinito
- ✧ Verifica del limite secondo la definizione

3. Funzioni continue

- ✧ Limite destro e limite sinistro di una funzione
- ✧ Definizione di continuità di una funzione in un punto
- ✧ Continuità della funzione composta
- ✧ Punti di discontinuità: *discontinuità di I specie, II specie, III specie*

- ⤴ Calcolo di limiti e forme indeterminate
- ⤴ Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e ulteriori limiti notevoli derivati dai precedenti
- ⤴ Continuità della funzione inversa
- ⤴ Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: *Weierstrass, Valor Medio, Esistenza degli zeri*
- ⤴ Asintoti di una funzione: asintoti *verticali, orizzontali* ed *obliqui*.

4. Successioni

- ⤴ Successioni numeriche
- ⤴ Limiti di successioni *convergenti, divergenti, indeterminate*
- ⤴ Teoremi e operazioni sui limiti (solo enunciati)
- ⤴ Progressioni aritmetiche
- ⤴ Progressioni geometriche
- ⤴ Somma dei primi N termini di una successione aritmetica. Dimostrazione per induzione
- ⤴ Somma dei primi N termini di una successione geometrica. Dimostrazione per induzione

5. Derivate

- ⤴ Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale
- ⤴ Significato geometrico della derivata
- ⤴ Definizione di differenziale e suo significato geometrico
- ⤴ Derivata di un polinomio
- ⤴ Derivata delle funzioni razionali
- ⤴ Derivata delle funzioni irrazionali
- ⤴ Derivata delle funzioni trascendenti elementari a partire dalla definizione
- ⤴ Derivata delle funzioni periodiche elementari a partire dalla definizione
- ⤴ Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni, con dimostrazione
- ⤴ Derivata della funzione composta, con dimostrazione
- ⤴ Derivata della funzione inversa e derivata delle funzioni trigonometriche inverse
- ⤴ Continuità e derivabilità
- ⤴ Derivate di ordine superiore
- ⤴ Applicazione delle derivate alla Fisica

6. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

- ⤴ Teorema di Rolle (dimostrazione)
- ⤴ Teorema di Lagrange (dimostrazione)
- ⤴ Teorema di Cauchy (dimostrazione)
- ⤴ Teoremi di De L' Hopital: rapporto di due infinitesimi, rapporto di due infiniti. Solo gli enunciati

7. Massimi e minimi relativi - Studio del grafico di una funzione

- ⤴ Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti
- ⤴ Criterio per l'esistenza di massimi e minimi relativi e determinazione degli stessi per mezzo delle derivate successive e/o per mezzo dello studio del segno della derivata prima
- ⤴ Studio dei punti di non derivabilità di una funzione
- ⤴ Problemi di massimo e minimo
- ⤴ Concavità e convessità; punti di flesso obliqui, orizzontali e verticali
- ⤴ Studio del grafico di funzioni: razionali, algebriche intere e fratte, irrazionali, trascendenti, periodiche, iperboliche, studio e significato della funzione di Gauss.
- ⤴ Determinazione approssimata delle radici reali di una equazione di grado superiore al II non riducibile al prodotto di equazioni elementari, mediante il metodo di bisezione
- ⤴ Discussione grafica di equazioni parametriche
- ⤴ Curve in forma parametrica
- ⤴ Problemi con studi di funzione

8. Integrale indefinito

- ⤴ Definizione di primitiva di una funzione e nozione di integrale indefinito di una funzione reale
- ⤴ Primitive di funzioni elementari
- ⤴ Primitive di funzione di funzione
- ⤴ Metodi elementari di integrazione indefinita: *integrazione per parti, e integrazione con cambio di variabile*
- ⤴ Studio del grafico della funzione integranda e della primitiva, applicata anche alla Fisica
- ⤴ Integrali di funzioni razionali fratte
- ⤴ Equazioni differenziali risolvibili per separazioni delle variabili, applicazioni alla Fisica

9. Integrale definito

- ✧ Introduzione: il problema del calcolo delle aree
- ✧ L'integrale definito come limite di una somma
- ✧ Relazione tra l' integrale indefinito e l' integrale definito di una funzione
- ✧ Proprietà dell'integrale definito
- ✧ *Teorema del valore medio*
- ✧ Calcolo delle aree
- ✧ Gli integrali in Fisica
- ✧ Calcolo dell'area del segmento parabolico, della regione di piano delimitata dall'ellisse e dalla circonferenza
- ✧ Nozioni fondamentali degli integrali generalizzati

DURANTE LA DAD SONO STATE SVOLTE SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA E SI E' APPROFONDITO L'USO DELL'ANALISI MATEMATICA ALLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI DI FISICA SI SONO INOLTRE AFFRONTATI I SEGUENTI ARGOMENTI:

- ✧ Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

La classe quinta H Scientifico è costituita da 9 studenti.

Il comportamento, dal punto di vista disciplinare, è stato sempre assolutamente corretto.

In generale il rendimento è da considerarsi discreto, anche se sono da rilevare livelli di maturazione e interesse per la materia non omogenei. Per alcuni studenti, lo studio è risultato essere prevalentemente confinato ai momenti di verifica e il più delle volte abbastanza superficiale.

Durante l'ultimo anno di corso sono stati trattati argomenti riguardanti come Anatomia e Fisiologia Umana oltre allo studio dell'Astronomia. Il cambio di modalità dovuto alla chiusura degli edifici scolastici ha causato un rallentamento e il programma previsto all'inizio dell'anno è stato in parte ridimensionato, soprattutto per quanto riguarda il livello di approfondimento. Per quanto riguarda lo studio di Anatomia e Fisiologia Umana si è scelto di considerare un numero ridotto di Sistemi/Apparati invece di una trattazione superficiale dell'intero Corpo Umano. Lo studio dell'Astronomia, sempre a causa dei ritardi dovuti alle modalità di Didattica a Distanza, è stato confinato alle ultime 6 settimane di corso e svolto principalmente con l'attribuzione di ricerche individuali condotte dagli studenti seguendo le indicazioni del Docente

Nel corso dell'anno sono stati trattati temi riguardanti i cambiamenti climatici con discussioni in classe, materiale multimediale e conferenze e l'esposizione di ricerche di gruppo nel mese di gennaio.

Per chiarezza, verrà distinto il periodo dell'anno svolto in classe da quello in cui si è operato con modalità di didattica a distanza (a partire cioè dal giorno 24 febbraio 2020).

Fino al 24 febbraio il programma è stato affrontato attraverso lezioni frontali per quanto possibile dialogate, cercando di procedere verso la comprensione dei contenuti grazie a discussione e osservazioni personali. Quando è stato possibile, per disponibilità di idonee attrezzature, sono stati utilizzati diversi materiali didattici come per esempio presentazioni multimediali e filmati.

Dal giorno di chiusura degli edifici scolastici sono stati creati account email sul dominio della scuola galvaniedu.it e questo ha permesso l'utilizzo di vari mezzi idonei alla didattica a distanza quali video lezioni, aule virtuali, mailing list in ambiente interno.

Nelle prime due settimane di chiusura la classe ha prodotto una ricerca per gruppi riguardante l'epidemia in corso.

In seguito, il programma di studio è proseguito utilizzando la piattaforma per videoconferenze Meet e assegnando materiali, compiti e verifiche su piattaforma Classroom e con comunicazioni via email. L'ultima parte del programma, riguardante l'astronomia sarà condotta in primo piano dai singoli studenti, con valutazione, che esporranno gli argomenti in programmi producendo presentazioni multimediali.

Durante il primo trimestre la classe si è occupata delle strutture scientifiche coinvolte nello studio dei cambiamenti climatici (IPCC), della variazione delle emissioni di gas climalteranti nell'ultimo secolo e degli eventi climatici anomali registrati in Italia a partire dal 1966 (inondazione della città di Firenze). Poi, come già scritto, sono state svolte ricerche riguardanti il Covid-19 e più specificamente la biologia del virus SARS-CoV-2, la progressione dello sviluppo della pandemia, la comunicazione a riguardo, le strategie di contenimento, le conseguenze economiche e sociali che si prospettano.

Per la valutazione sono state utilizzate soprattutto verifiche scritte costituite in massima parte da domande a risposta aperta mentre la capacità di esposizione orale è stata analizzata principalmente attraverso le ricerche di gruppo.

La classe ha partecipato all'attività "Energia rinnovabile: celle a combustibile microbico – Celle di Grätzel presso i laboratori dell'Opificio Golinelli.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 1 MAGGIO 2020

ANATOMIA

Parte generale

Cellule, tessuti, organi, apparati; i livelli di organizzazione biologica

Studio dei tessuti: tessuti epiteliali, tessuti connettivi, tessuti muscolari, tessuto nervoso, tessuto osseo.

Differenziazione cellulare: parte generale su tessuti organi e sistemi

Omeostasi e meccanismi di feedback negativo e positivo.

Apparato digerente

Diversi tipi di struttura del sistema digerente in relazione al tipo di alimentazione. Processi regolati da meccanismi di feedback. Denti e cavità orale. Percorso delle sostanze ingerite: bocca, esofago, stomaco, duodeno, tenue, colon. Processi digestivi: masticazione, enzimi salivari (ptialina), peristalsi. Stomaco: struttura, secrezione (HCl e pepsina) e attività digestiva. Intestino Tenue e Crasso, fegato, pancreas: assorbimento intestinale dovuto a pliche, villi, microvilli, il riassorbimento dei liquidi nel colon, ruolo degli enzimi enterici, attività epatica e pancreatica, la bile. Alimentazione: Principali categorie di molecole alimentari. Vitamine e proteine essenziali. Importanza di vitamine idrosolubili e liposolubili, minerali e oligoelementi. Microbioma. Relazione tra colore degli alimenti e contenuto vitaminico, radicali liberi e antiossidanti. Piramide alimentare e impronta ecologica degli alimenti. Coltivazioni convenzionali, integrate e biologiche. Rivoluzione verde, differenze nel contenuto di glutine in grani antichi e moderni, nel grano duro e quello tenero.

Sistema respiratorio

Evoluzione dei processi e dei canali respiratori (insetti, vertebrati). Superfici respiratorie esterne e interne. Ruolo dell'emoglobina, pericoli legati all'inalazione di monossido di carbonio. Controllo della respirazione e meccanica respiratoria. Percorso di O₂ e CO₂ nella respirazione umana dall'inspirazione all'espirazione.

Sistema circolatorio

Funzioni separate (insetti) nutrimento/respirazione e evoluzione a sistema integrato. Sistema aperto e chiuso. Circolazione completa e incompleta, semplice e doppia. Struttura e funzionalità del cuore, sistole e diastole. Dinamica della circolazione sanguigna, la circolazione generale (polmonare e sistemica). Struttura, funzione e dei vasi sanguigni. Arterie, vene e capillari. Pressione sanguigna e trasferimento di sostanze attraverso i capillari. Composizione del sangue, coagulazione. Alcune patologie cardiache.

Sistema immunitario

Sistema immunitario innato di Invertebrati e Vertebrati, risposta infiammatoria, infezioni, sistema linfatico. Immunità specifica. Complesso antigene anticorpo, selezione clonale, Linfociti B, Linfociti T, allergie, complesso molecolare di istocompatibilità.

Sistema nervoso

Evoluzione del Sistema Nervoso in Invertebrati e Vertebrati. La comunicazione vegetale attraverso segnali elettrici. Cefalizzazione, funzioni e struttura generale del SN. Connessioni sistema enterico – Sistema Nervoso Centrale. Neurone: struttura e funzione. Trasmissione dell'impulso nervoso, sinapsi elettrica e chimica, propagazione del potenziale d'azione. Arco riflesso. Stress: funzione originaria e gestione di una eventuale cronicizzazione. Effetti di caffeina e sonno sul SN. SN Centrale: struttura anatomica di midollo spinale e encefalo (lobi e lateralizzazione) funzioni di telencefalo e cervelletto, centri legati al linguaggio. Cenni sui neuroni specchio. Neurotrasmettitori. SN Periferico somatico e autonomo. Funzione e azione antagonista dei sistemi (orto)simpatico e parasimpatico. Sistema limbico, cervelletto. Sviluppo cerebrale nelle prime settimane di vita del feto.

Sistema Neuroendocrino

Principi di funzionamento generale, rapporti e connessioni con il Sistema Nervoso. L'attività dell'asse ipotalamo-ipofisario e delle principali ghiandole endocrine (Epifisi, Timo, Tiroide, ghiandole surrenali, Pancreas, Gonadi)

ASTRONOMIA

Il calcolo di Eratostene Comparazione con i moderni metodi per i calcoli di questo tipo

Costellazioni e Sfera celeste, in particolare la comparazione con le coordinate terrestri

Le distanze astronomiche, spiegazione del metodo della parallasse

Magnitudine apparente e assoluta

Colori temperature e spettri stellari

Materia interstellare e nebulose / La fornace del Sole e delle altre stelle

Programma che si ritiene di poter svolgere dal **1 maggio** al termine delle lezioni. Verrà stilato un aggiornamento definitivo al termine delle lezioni.

Diagramma HR

La nascita e la vita delle stelle

Masse diverse, destini diversi / l'origine degli elementi

La nostra galassia

Galassie e famiglie di galassie

Radiogalassie e quasar

La legge di Hubble e l'espansione dell'Universo

L'Universo stazionario / inflazionario

Il Sistema solare / approfondimento su meteoriti e comete

Il Sole e la sua superficie

Atmosfera solare e attività solare

Famiglie di pianeti. La fascia degli asteroidi

I pianeti rocciosi /caratteristiche comuni e sintetica peculiarità di ognuno

I pianeti gassosi / caratteristiche comuni e sintetica peculiarità di ognuno

La Terra: formazione e evoluzione fino all'atmosfera attuale

Luna: formazione e struttura

Luna: moto di rotazione e rivoluzione

Luna: noviluni, pleniluni e eclissi

Testi di riferimento:

ANATOMIA: CAMPBELL / REECE / TAYLOR - NUOVO IMMAGINI DELLA BIOLOGIA
CD- LINX

ASTRONOMIA: LUPA PALMIERI ELVIDIO /PAROTTO MAURIZIO - IL GLOBO
TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE: L'AMBIENTE CELESTE E IL PIANETA TERRA-
ZANICHELLI EDITORE

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Il Consiglio di classe della 5^a H

Francesca Salvatori

Clémence Muller

Tanja Vicario

Alessandra Bottarelli

Stefano Falqui Massidda

Stefania Bottazzi

Riccardo Carli

Francesca Malagoli

Mario Rando

Fulvia Lovera

Antonella Sardini

Paola Giacconi

Stefano Draghetti

Bologna, 30 Maggio 2020